

Annuario ISSRA 2016/17 - VERSIONE PROVVISORIA

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

**Istituto Superiore
di Scienze Religiose all'Apollinare**

ANNUARIO

Anno Accademico 2016-2017

Piazza di Sant'Apollinare 49, 00186 Roma

Tel. 06.68164330/1 – Fax 06.68164320

Email: issrapoll@pusc.it – Sito web: www.issra.it



ISSRA all'Apollinare



@IssrApollinare

ORARI SEGRETERIA ISSR ALL'APOLLINARE

lunedì	ore 15.00-16.00
dal martedì al giovedì	ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00
venerdì	ore 10.00-13.00

CONTO CORRENTE POSTALE

Numero: 33287004
Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma

Chi desidera effettuare un bonifico sul conto corrente BancoPosta dovrà indicare le seguenti coordinate bancarie:

Intestazione del conto: Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma

Codice IBAN: IT90C0760103200000033287004

Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

È necessario indicare sui bollettini di ccp la causale del versamento e il nominativo dello studente.

CONTO CORRENTE BANCARIO

Banca: Unicredit Banca S.p.A.

Agenzia Roma Boncompagni - via Boncompagni 16/d - 00187 Roma RM

Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce

Codice IBAN: IT 26 Q 02008 05211 000003221053

Codice BIC/SWIFT: UNCRITM1712

È molto importante indicare sull'ordine di bonifico l'intestazione del conto (Pontificia Università della Santa Croce) con tutti i dati sopra riportati.

Inoltre, bisogna indicare nella causale del bonifico il nome dell'ISSRA, il tipo di corso e il nominativo dello studente [ad esempio: "quota iscrizione di NOME COGNOME al corso "XXX" dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare"].

BIBLIOTECA

Mostrando la tessera d'immatricolazione, si può accedere alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce (Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma).

La sala di consultazione è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.45; il sabato dalle 8.30 alle 12.45, tenendo presente che l'ultima "presa libri" è alle 17.45 e alle 11.45 (sito web: <http://www.pusc.it/bib/orari.html>)

Ulteriori informazioni: tel. 06.68164500 - Email: library@pusc.it

Sito web: <http://www.pusc.it/bib/index>

INDICE

LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Autorità accademiche

Comitato Direttivo della Facoltà di Teologia

Ammissione dei laureati dell'Istituto alla Facoltà di Teologia

L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

ALL'APOLLINARE

Comitato Direttivo dell'Istituto

Altri incarichi accademici

Segreteria

DOCENTI

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

PIANO DEGLI STUDI

Triennio

Biennio specialistico

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

TRIENNIO

I Anno - I Semestre

I Anno - II Semestre

II Anno - I Semestre

II Anno - II Semestre

III Anno - I Semestre

III Anno - II Semestre

BIENNIO SPECIALISTICO

Anno B - I Semestre

Anno B - II Semestre

METODOLOGIA DI STUDIO

Lezioni frontali

Testi-base

Guide didattiche

Piattaforma didattica

Elaborati scritti

Assistenza tutoriale

Esami orali

Seminari di ricerca del Biennio specialistico

Procedura per la redazione e discussione dell'elaborato finale
per la Laurea in Scienze Religiose

Procedura per la redazione e discussione della Tesi
di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE "UCSE"

Executive Programme in "Umanesimo Cristiano e
Sviluppo Economico" (UCSE)

Piano di studi

CORSO "AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE"

Metodologia didattica

Piano degli studi e docenti

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ACCADEMICHE

Date degli incontri di lezioni

Date degli esami

Date per l'esame finale della Laurea in Scienze Religiose

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. Modalità per l'iscrizione al Corso Superiore
di Scienze Religiose

1. 1. Studenti ordinari

a) Matricole

b) Sbarramenti per gli studenti in corso

c) Studenti ripetenti

d) Studenti fuori corso

e) Studenti provenienti da altri Istituti

1. 2. Studenti straordinari

1. 3. Studenti uditori e studenti ospiti

1. 4. Interruzione degli studi

1. 5. Revisioni accademiche

2. Assemblee

3. Elezione dei rappresentanti di classe e dei rappresentanti
al Consiglio d'Istituto

4. Biblioteca
5. Norme di comportamento e provvedimenti disciplinari
6. Tasse accademiche dei corsi
7. Tasse per le sessioni di laurea
8. Diritti di segreteria
9. Acquisto dei testi e dei sussidi didattici 1

STUDENTI LAUREATI A.A. 2014/2015

LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

La Pontificia Università della Santa Croce nasce dal desiderio che nutriva San Josemaría Escrivá de Balaguer, Fondatore dell'Opus Dei, di promuovere accanto alla Sede di Pietro un centro di studi universitari che, in proficua collaborazione con gli altri Atenei dell'Urbe, svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle diverse scienze ecclesiastiche, al servizio di tutta la Chiesa.

Il suo successore, il Beato Álvaro del Portillo, continuò il cammino iniziato da San Josemaría Escrivá; costituita la Prelatura dell'Opus Dei (1982-1983), giunse il momento di chiedere alla Santa Sede la creazione dell'auspicato centro in Roma. San Giovanni Paolo II, che fin dal primo momento in cui ebbe conoscenza di questo progetto lo incoraggiò e lo benedisse con paterno affetto, si degnò benignamente di accogliere la richiesta del Prelato dell'Opus Dei.

La Pontificia Università della Santa Croce è attualmente costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Comunicazione Sociale Istituzionale e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Autorità accademiche

Gran Cancelliere

Sua Ecc. Rev.ma Mons. Javier Echevarría

Vice Gran Cancelliere

Prof. Mons. Fernando Ocariz

Rettore Magnifico

Prof. Mons. Luis Felipe Navarro

Vice Rettore

Prof. Mons. Angel Rodríguez Luño

Vice Rettore Accademico

Rev. Prof. Rafael Martínez

Vice Rettore di Comunicazione

Prof. Diego Contreras

Comitato Direttivo della Facoltà di Teologia

Decano

Rev. Prof. Philip Goyret

Vice Decano

Rev. Prof. Giulio Maspero

Coordinatore degli Studi

Rev. Prof. Antonio Porras

Segretario

Dott. Sergio Destito

AMMISSIONE DEI LAUREATI DELL'ISTITUTO ALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Per gli alunni che desiderano proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia dell'Università, si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 28 giugno 2008:

“Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose [o del Magistero in Scienze Religiose, n.d.r.], che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami”.

Dopo il conseguimento del grado di Baccellierato in Teologia lo studente può passare al biennio di specializzazione (Ciclo 2°), che permette di ottenere il grado di Licenza in una delle seguenti specializzazioni: Teologia Dogmatica, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale, Teologia Liturgica e Teologia Biblica. Chi è in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia può accedere al Dottorato (3° Ciclo). Per le condizioni di ammissione ai gradi di Licenza e Dottorato consultare la guida accademica dell'Università.

Modalità di iscrizione presso la Facoltà di Teologia

L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione.
A questo fine si devono presentare:

- domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
- certificati accademici del grado di "Baccellierato o Licenza in Scienze Religiose" (nuovo ordinamento) o di "Magistero in Scienze Religiose" (vecchio ordinamento) e degli esami sostenuti con le votazioni riportate;
- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere il rispettivo esame.

I corsi cominciano nella prima metà del mese di ottobre e terminano alla fine del mese di maggio. Le lezioni sono sospese durante i periodi natalizio, pasquale e nella prima quindicina di febbraio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente alla segreteria della facoltà di Teologia: tel. 06.681641; fax 06.68164400; e-mail: teologia@pusc.it

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Il 10 ottobre 2006 la stessa Congregazione ha approvato i nuovi Statuti, il 14 novembre 2007 ha emanato il relativo decreto della nuova erezione. Il 29 settembre 2015 ha approvato l'aggiornamento degli Statuti in conformità alla *Nota di ricezione* con cui la Conferenza Episcopale Italiana ha recepito l'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* promulgata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, con appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale di “*tutors*” e il supporto delle nuove tecnologie informatiche. Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, famigliari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

Le principali finalità dell'Istituto sono:

- la formazione teologica dei fedeli, laici e religiosi, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali;
- la qualificazione all'insegnamento della religione;
- la preparazione ai diversi impegni di apostolato laicale.

L'Istituto promuove fundamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose, al termine del triennio, e di Laurea magistrale in Scienze Religiose, al termine del biennio specialistico.

Inoltre l'Istituto promuove regolarmente giornate di studio e corsi di formazione permanente e di aggiornamento su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico e organizza altresì presentazione di volumi curati da propri docenti.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura la pubblicazione con la Casa editrice ESC della collana "Biblioteca di Scienze Religiose" (www.edizionisantacroce.it)

Si segnala che la Pontificia Università della Santa Croce gode dell'accreditamento ministeriale per l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico ai sensi della direttiva n. 90/2003 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Comitato Direttivo dell'Istituto

Direttore

Rev. Prof. Davide Cito

ViceDirettore

Rev. Prof. José María Galván

Coordinatore degli studi

Prof. Filippo Serafini

Segretario

Rev. Prof. Álvaro Granados Temes

Altri incarichi accademici

Direzione del Corso "*Amore Famiglia Educazione*" (AFE)

Prof.ssa Carla Rossi Espagnet

Segreteria

issrapoll@pusc.it

Orari

lunedì	ore 15.00-16.00
dal martedì al giovedì	ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00
venerdì	ore 10.00-13.00

Coordinamento di Segreteria,

Iscrizioni, Piani di studio personalizzati, corso AFE, Contabilità

Dott.ssa Daniela Agostinelli (d.agostinelli@pusc.it)

Incontri periodici, Esami, Elaborato finale Triennio ,

Tesi Biennio specialistico, Diplomi,

Sig.ra Adriana Di Paolo (dipaolo@pusc.it)

Gli studenti sono pregati di rivolgere le richieste concernenti un determinato settore direttamente alla persona responsabile.

La Segreteria rimarrà chiusa nei giorni:

- dal Giovedì Santo al Lunedì di Pasqua;
- 26 e 29 giugno;
- 1-24 agosto;
- 23-31 dicembre.

DOCENTI

Stabili

ASCHERI Valeria
BELDA Manuel
CITO Davide
GALVAN José María
GRANADOS TEMES Álvaro
ROSSI ESPAGNET Carla
SERAFINI Filippo
VIGORELLI Ilaria

Incaricati

ALLODI Leonardo
ARROYO Marcos
BLARASIN Marzia
BORGONOVO Graziano
CALABRESE Gianfranco
CANO Luis
CAPUANI Fabio
CAVINA Francesco
COMORETTO Nunziata
COSTA Annamaria
D'ACUNTO Angelo
DE VIRGILIO Giuseppe
d'IPPOLITO Sergio
FERRARI Maria Aparecida
FIORAVANTI Giuseppe
FORMAI LEONE Maria Cristina
GONZÁLEZ Eusebio
GRASSI Pietro
IPPOLITO Benedetto
JÓDAR Carlos
LÓPEZ DÍAZ Javier
MADDALONI Chiara
MIRA Manuel
NATILI Renata
PORRAS Antonio
RINALDI Teresa
ROCCHI Marta
RUSSO Mario

SCHOEPFLIN Maurizio
SECHI Maria Rita
SEIFERT Veronika
SESSA Salvatore Maurizio
VENTURINI Simone

Invitati

ABBRUZZESE Salvatore
ANGELINI Fabio Giuseppe
ARBOREA Vincenzo
BASTOS ANDRADE Livia
BECCHETTI Leonardo
BELLETTI Francesco
BERETTA Simona
BERGAMINO Federica
BRANCATISANO Marta
DELICATO Cristina
FARO Giorgio
FELICE Flavio
GOYRET Philip
LEAL Jeronimo
LIMONE Francesco
MARTÍN DE AGAR José Tomas
MARTÍNEZ FERRER Luis
O'CALLAGHAN Paul
PAPAGNI Ugo
RODRÍGUEZ LUÑO Angel
SANGUINETI Juan José
SCHLAG Martin
SOLE Luciano
VECCHIONE Gaetano
ZANOTTO Paolo

Assistenti

HENRÍQUEZ Sergio
MANGIONE Maria Addolorata
PIZI Gabriella
REICHERT Elisabeth Mary

Sul sito web dell'Istituto, nella sezione dedicata ai "Docenti" (<http://www.pusc.it/issra/docenti>), è disponibile un elenco che riporta gli indirizzi di posta elettronica di ciascun docente.

Gli studenti possono contattare i docenti via *email* per chiarimenti sulle tematiche delle rispettive discipline: in caso di mancata risposta, o per i docenti che non figurassero nell'elenco, possono rivolgersi al Coordinatore degli Studi.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose ha una durata complessiva di cinque anni, consta di 300 crediti ECTS (60 ogni anno) ed è articolato in due cicli:

- a) un primo ciclo di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea in Scienze Religiose;
- b) un secondo ciclo di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea magistrale in Scienze Religiose.

Conseguimento della Laurea in Scienze Religiose

La Laurea in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- hanno superato tutti gli esami del triennio del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di una lingua moderna straniera (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso pubblicamente un elaborato scritto di almeno 35 pagine, e non più di 50 (compresi bibliografia e indice), secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto;
- hanno superato davanti a una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, e da due docenti dell'Istituto, un esame orale che verte su due degli argomenti del temario approvato dal Consiglio d'Istituto. Tre giorni prima della sessione, la Segreteria estrarrà a sorte due temi per ogni candidato e li comunicherà a ciascun interessato. Il temario (con alcune indicazioni supplementari) è disponibile sul sito web (<http://www.pusc.it/sites/default/files/issra/TemiBaccalaureato.pdf>).

Conseguimento della Laurea magistrale in Scienze Religiose

La Laurea magistrale in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- sono in possesso della Laurea in Scienze Religiose;
- hanno superato tutti gli esami del biennio specialistico del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso una tesi scritta di almeno 80 pagine dattiloscritte e non più di 120 (compresi bibliografia e indice) secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto; la discussione avviene davanti ad una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, dal relatore della tesi e dal correlatore.

Voto finale dei titoli accademici

Sia per la Laurea in Scienze Religiose, sia per la Laurea magistrale in Scienze Religiose, il voto finale è espresso in novantesimi.

Il voto finale è determinato secondo i seguenti valori proporzionali:

a) *Laurea in Scienze Religiose:*

- media curricolare:	60/60
- esame orale sul temario:	20/20 (*)
- elaborato scritto:	10/10 (**)

b) *Laurea magistrale in Scienze Religiose:*

- media curricolare:	70/70
- presentazione e discussione della tesi	20/20 (*)

(*) la votazione minima per superare la prova è 12/20

(**) la votazione minima per superare la prova è 6/10

In proposito si precisa che:

- il punteggio per la media curricolare si ottiene sommando la media ponderata dei voti conseguiti nelle prove scritte alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami orali; ogni voto della media curricolare che superi la frazione di 0,5 esatta passa al voto successivo (ad esempio 28,501 equivale a 29, mentre 28,500 equivale a 28);
- il voto finale di laurea non avrà decimali;
- la lode (o le lodi) nella tesi e/o nel temario aggiunge (aggiungono) uno o due voti al voto finale di laurea, fermo restando che il voto massimo è 90/90 *summa cum laude*.

Conseguimento del Diploma del Corso di Specializzazione “Umanesimo Cristiano e Sviluppo Economico” (UCSE)

Il Diploma del Corso viene conferito dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- sono in possesso della Laurea (almeno triennale) conseguita in una università statale, o privata legalmente riconosciuta, o del Baccellierato ottenuto in una università ecclesiastica;
- hanno frequentato i corsi previsti nel proprio piano di studi e superato tutti gli esami (compreso l'eventuale elaborato finale) per un totale di 60 crediti ECTS.

Attestati

Oltre agli attestati di frequenza rilasciati dalla Segreteria, il Direttore dell'ISSRA rilascia:

- un attestato di formazione biblica di base allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del I anno del Corso Superiore di Scienze Religiose:
*Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale (TF),
Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza (IB),
Introduzione alla Sacra Scrittura 1: Antico Testamento (ISS1),
Introduzione alla Sacra Scrittura 2: Nuovo Testamento (ISS2);*

- un attestato di formazione biblica allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del Corso Superiore di Scienze Religiose:

Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale (TF), Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza (IB), Introduzione alla Sacra Scrittura 1 Testamento (ISS1), Introduzione alla Sacra Scrittura 2: Nuovo Testamento (ISS2), Esegesi Biblica dell'Antico Testamento 1: Pentateuco e libri storici (EBA1), Esegesi Biblica dell'Antico Testamento 2: i profeti (EBA2), Esegesi Biblica dell'Antico Testamento 3: poetici e sapienziali (EBA3), Esegesi Biblica Nuovo Testamento 1: Sinottici e Atti (EBN1), Esegesi Biblica Nuovo Testamento 2: corpus paulinum (EBN2) Esegesi Biblica Nuovo Testamento 3: letteratura giovannea e lettere cattoliche (EBN3), Liturgia (LI);

- un attestato di formazione teologica di base, agli studenti “ospiti” che frequentano e superano gli esami delle seguenti materie:

Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza (IB), Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale (TF), Storia delle religioni (SR), Introduzione alla Filosofia e Metafisica (IFM), Introduzione alla Sacra Scrittura 1: Antico Testamento (ISS1), Introduzione alla Sacra Scrittura 2: Nuovo Testamento (ISS2); Teologia morale fondamentale 1 (TM1).

PIANO DEGLI STUDI

Tra parentesi i crediti ECTS. Ogni credito ECTS (European Credits Transfer System) corrisponde a 25 ore di studio, comprese le lezioni e le esercitazioni scritte.

Triennio

Anno I - Primo semestre

MD/S - Metodologia del *complex learning*

IFM - Introduzione alla Filosofia e Metafisica (4)

STF1 - Storia della filosofia antica (3)

IB - Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza (4)

TF - Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale (8)

SR - Storia delle religioni (7)

Anno I - Secondo semestre

FD - Filosofia di Dio (5)

AF - Antropologia filosofica (5)

STF2 - Storia della filosofia medievale (4)

ISS 1 - Introduzione alla Sacra Scrittura I: Antico Testamento (4)

ISS 2 - Introduzione alla Sacra Scrittura II: Nuovo Testamento (4)

PA-SC 1 - Patrologia e Storia della Chiesa antica (6)

Anno II - Primo semestre

STF 3 - Storia della filosofia moderna (4)

EBA 1 - Egesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e Libri storici (4)

TD 1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino (8)

SC 2 - Storia della Chiesa II: Secondo millennio (4)

LI - Liturgia (4)

SO - Sociologia generale (4)

Anno II - Secondo semestre

- FC - Filosofia della conoscenza (4)
- ET - Etica (5)
- EBA 2 - Esegese dell'Antico Testamento II: Profeti (4)
- EBN 1 - Esegese del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti (4)
- TD 2 - Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia (6)
- TM 1 - Teologia Morale I: Fondamentale (7)

Anno III - Primo semestre

- EBA 3 - Esegese dell'Antico Testamento III: Poetici e Sapienziali (4)
- EBN 2 - Esegese del Nuovo Testamento II: *Corpus paulinum* (4)
- TD 3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia (5)
- TS 1 - Teologia Sacramentaria I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana (4)
- TM 2 - Teologia Morale II: Morale teologale (4)
- PEG - Pedagogia generale (4)
- PSG - Psicologia generale (4)

Anno III - Secondo semestre

- EBN 3 - Esegese del Nuovo Testamento III: Letteratura giovannea e Lettere cattoliche (4)
- TD 4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo (6)
- TD 5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia (4)
- TS 2 - Teologia Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità (4)
- TM 3 - Teologia Morale III: Morale della persona (4)
- TSP - Teologia spirituale (4)
- DC - Introduzione al Diritto Canonico (4)

- Prova di grado di Laurea (4)
- Elaborato finale (6)

Biennio specialistico

Il biennio è ciclico: è possibile immatricolarsi in qualunque anno accademico. Nel presente anno accademico è attivato l'anno B. Il programma dell'anno A, previsto per il prossimo a.a. 2017/18, potrà subire modifiche rispetto a quanto qui indicato.

Indirizzo “*Umanesimo cristiano e sviluppo economico*” (UCSE)

Anno A – Primo semestre

- RFS – Radici filosofiche della società contemporanea (6)
- QET – Questioni di etica politica (6)
- MSP1 – Teologia morale sociale e politica I (6)
- QAT – Questioni speciali di Antropologia teologica: creazione, peccato, grazia (3)
- SPE – Storia del pensiero economico (6)
- CEC – Costituzioni Economiche Comparate (4)

Anno A – Secondo semestre

- CTU – Comunio trinitaria e socialità umana (6)
- FTL – Il lavoro, tra filosofia e teologia (4)
- DCV – La dimensione comunitaria della teologia delle virtù (4)
- TTB1 – Temi di teologia biblica I: lavoro, ricchezza e povertà (6)
- ESV – Economia dello sviluppo: mercati, politiche e istituzioni (6)
- OAM – Organizzazione aziendale e principi di management (4)

Anno B – Primo semestre

- FAI – Ripensare i fondamenti antropologici dell'impresa (4)
- SPL – Lavoro e vita spirituale: santificare il lavoro (4)
- PES – Politiche economiche per lo sviluppo integrale (4)

DEW – Diritto dell'economia e *welfare* (6)

MCO – *Management* delle risorse umane e comportamento organizzativo (4)

SEM – Seminari (6)

Anno B – Secondo semestre

TTB2 – Temi di teologia biblica II: Giustizia sociale e politica (6)

CRM – Chiesa, Regno e mondo (3)

MSP2 – Teologia morale sociale e politica II (6)

RSI – Responsabilità sociale dell'impresa: principi e strumenti (4)

SEM – Seminari (6)

Elaborato finale (6)

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

I testi indicati sono esclusivamente quelli di base. Successivamente alla pubblicazione dell'Annuario, l'elenco dei testi può subire qualche variazione, di cui sarà data tempestivamente notizia agli studenti.

Triennio

I ANNO - I SEMESTRE

IFM- Introduzione alla Filosofia e Metafisica

Testi: T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla Filosofia*, Edusc, Roma 2002 (ristampa 2007); L. Clavell – M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006

Docente: Valeria Ascheri

Programma

Natura e finalità della filosofia. Necessità della filosofia nell'attuale contesto culturale. La filosofia come ricerca della verità "totale". La filosofia come approfondimento rigoroso ("scientifico") del sapere spontaneo. La filosofia e l'esistenza umana: dalla vita alla filosofia e dalla filosofia alla vita. Il metodo e le grandi aree della filosofia.

La concezione della filosofia nella storia. Filosofia, mito e religione. Nascita e maturità della filosofia in Grecia: i temi uno-molti, essere-divenire, tempo-eternità assunti come modello del pensare filosofico. L'incontro tra la filosofia e la Rivelazione cristiana. La "svolta" gnoseologica e antropologica della filosofia moderna. Principali correnti filosofiche contemporanee.

La filosofia e le scienze. Complementarietà e distinzione reciproca di oggetto e metodo. La mentalità scienista.

Filosofia, fede cristiana e teologia. Equilibrio e reciprocità tra fede e ragione. Il rafforzamento della ragione ad opera della fede. Necessità della ragione filosofica per elaborare il sapere teologico. Filosofia e Magistero ecclesiastico. L'enciclica *Fides et Ratio*. La sintesi filosofica di

san Tommaso d'Aquino.

Natura e oggetto della metafisica. Necessità di una filosofia di portata metafisica. I primi principi della metafisica. Il principio di non contraddizione. La nozione di ente e i sensi dell'essere. Analogia di attribuzione e di proporzionalità.

I principi dell'ente. Sostanza e accidenti. Materia e forma. Atto e potenza. L'essenza e l'atto di essere.

Gli aspetti trascendentali dell'ente. Nozione di proprietà trascendentale. L'unità. La verità trascendentale e i suoi riflessi gnoseologici ed epistemologici. La bontà trascendentale e i suoi riflessi sull'etica.

L'essere come sorgente di attività e di causalità. Essere e agire. Nozione di causa. Formulazioni del principio di causalità. Cause intrinseche e cause estrinseche.

STF 1- Storia della filosofia antica

Testo: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2007

Docente: Maurizio Schoepflin

Programma

La nascita della filosofia nella Grecia del VI secolo a. C.

Il passaggio dal mito al *logos*.

I filosofi presocratici e la questione dell'*arché*: Talete: l'acqua.

Anassimandro: l'*apeiron*, Anassimene: l'aria.

Eraclito: il movimento, l'armonia degli opposti, il fuoco.

Pitagora e la sua scuola: il numero, l'armonia universale.

Parmenide e la scuola di Elea: la verità, l'essere.

I filosofi pluralisti o fisici posteriori: Empedocle: le quattro radici, Amore e Odio. Anassagora: le omeomerie, il *Nous*.

La svolta antropologica e l'umanesimo greco.

I Sofisti: il relativismo di Protagora e il nichilismo di Gorgia.

Socrate: il dialogo, l'anima, la virtù, la dimensione religiosa.

Platone: vita e scritti, la polemica contro i Sofisti, la metafisica e la dottrina delle idee, la cosmologia, l'uomo e la sua anima, l'amore e la bellezza, l'etica, la politica.

Aristotele: vita e scritti, i rapporti col platonismo, la logica e la teoria della conoscenza, la fisica, la metafisica, la teologia, l'antropologia, l'etica, la politica, l'estetica.

La filosofia del periodo ellenistico: l'epicureismo, lo stoicismo, lo

scetticismo.

Il neoplatonismo: Filone: Dio, la creazione; Plotino: l'Uno, il cosmo, l'uomo.

IB - Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza

Testo: M. Tábet, *Bibbia e storia della salvezza*, Edusc, Roma 2007

Docente: Carlos Jódar

Programma

La narrazione della storia della salvezza nella Bibbia

Che cos'è la Bibbia? Come è giunta a noi?

I Libri che compongono la Bibbia: concetto di canone, storia del canone.

Storia del testo e le più importanti versioni antiche.

Dio autore della Bibbia e gli autori umani: il carisma dell'ispirazione.

Analogia con l'Incarnazione del Verbo.

La questione della verità della Scrittura. Dimensione testimoniale della rivelazione biblica.

L'interpretazione della Bibbia come parola di Dio affidata alla Chiesa; criteri per una corretta esegesi teologica.

TF - Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale

Testo: G. Tanzella-Nitti, *La Rivelazione e la sua credibilità*, ESC, Roma 2016

Docente: Vincenzo Arborea

Programma

La fede di fronte alla ragione. Fede e cultura. La teologia, scienza della fede, e il suo ruolo ecclesiale. Il metodo teologico.

Oggetto e storia della Teologia Fondamentale. La questione religiosa.

La Rivelazione di Dio nel cosmo e nella storia. La Parola di Dio: creazione, alleanza, profezia. Cristo, pienezza della rivelazione di Dio.

Rivelazione e Chiesa: la Parola di Dio genera la Chiesa. La trasmissione della rivelazione nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. Scrittura e Tradizione. L'infallibilità della Chiesa. Ruolo del Magistero e rapporti con la Scrittura e la Tradizione. I dogmi di fede.

La fede come adesione personale e libera a Dio che si rivela. La fede nell'Antico Testamento. La fede soprannaturale come partecipazione alla conoscenza che Dio ha di Sé. Carattere sapienziale della fede biblica.

Fede e senso della vita. Cristocentrismo della fede neotestamentaria in Dio. L'ecclesialità come caratteristica necessaria della risposta di fede cristiana.

Struttura dialogica della fede soprannaturale. La fede come dono interiore di Rivelazione: la luce della fede. Grazia e libertà nell'atto di fede. Fede e opere.

Il rifiuto della parola divina. Analisi delle diverse forme di questo rifiuto, specialmente dell'agnosticismo illuminista e dell'ateismo materialista.

Fede e credibilità alla luce del carattere personale della conoscenza di fede. Convergenza e diversità dei ruoli della ragione, della libertà e della grazia nella genesi della fede.

Senso e urgenza di una prudente giustificazione della fede davanti alla ragione. Presenza, nella Rivelazione, degli elementi che giustificano la fede cristiana: la Parola di Dio nel comunicarsi agli uomini rende se stessa credibile. Critica e rifiuto del fideismo da parte della Chiesa.

Ragioni per credere alla Parola di Dio rivelata nell'Antico Testamento. I grandi e prodigiosi gesti salvifici di Dio in favore di Israele come segni della fede. Il profetismo.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio nel Nuovo Testamento. Storicità dei Vangeli. La credibilità di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio: parole, condotta, gesti. La dottrina dell'amore e del perdono. I miracoli, segni della presenza del Padre. La Risurrezione, culmine della rivelazione di Gesù e ragione definitiva per credere in Lui.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio presente nella Chiesa. La Chiesa annuncia Cristo e ne è segno. Valore e limiti della sua testimonianza.

SR - Storia delle Religioni

Testo: Dispense e bibliografia scelta a cura del docente

Docente: Pietro Grassi

Programma

Concetto e definizione di religione in senso etimologico e storico.

Introduzione alla Storia delle religioni. Scuole e metodi.

Universalità del fenomeno religioso: aspetti diacronici e sincronici.

Dimensioni corporali e sociali della religiosità; dimensioni teoriche e

pratiche. L'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione della cultura.

Analisi di alcune categorie interpretative: miti, simboli, riti, tradizioni, costumi.

Il concetto di costante religiosa.

Religioni dell'antichità.

Le cosmogonie più importanti della letteratura mitologica. La conoscenza della divinità. Le questioni religiose: il mistero del dolore, della sofferenza e della morte; il rapporto trascendenza-immanenza; il peccato e il perdono; l'antropologia religiosa; il rapporto uomo-donna; il sacerdozio e il sacrificio.

L'Ebraismo. L'Islam.

Elementi fondamentali caratterizzanti la tradizione hindù. Il panteismo vedico (se. XII – IX a. C.), il brahmanesimo (sec. IX – VIII ai sec. IV – II a. C.), l'hinduismo (sec. IV – II a. C.).

Temi essenziali del Buddhismo. Il Buddhismo nel mondo contemporaneo.

Temi essenziali della dottrina jinista. Il concetto dell'ahimsa.

La vita e l'insegnamento di Confucio. Lao-Tse e il Tao-Te-Ching.

Le religioni del principio dualistico: Zoroastrismo, Zervanismo, Manicheismo.

Forme religiose secondarie e derivate: animismo, feticismo, manismo, sciamanesimo, totemismo, magia.

Visione retrospettiva e prospettica del Cristianesimo. Monoteismo trinitario: la fede nel Dio Uno e Trino. Il Cristianesimo e le religioni non cristiane.

I ANNO - II SEMESTRE

FD - Filosofia di Dio

Testo: Á. L. González, *Filosofia di Dio*, Edusc, Roma 2015

Docente: Sergio d'Ippolito

Programma

La riflessione filosofica su Dio. Caratteristiche proprie dell'approccio metafisico a Dio. Il Dio dei filosofi. Rilevanza massima della questione di Dio.

Negazioni della conoscenza filosofica di Dio. Fideismo e agnosticismo. Il problema del male. La religione, fonte di conflitti? L'ateismo.

L'esistenza di Dio. L'argomento ontologico. Le cinque vie di san Tommaso. Argomenti cosmologici. Argomenti teleologici. Le prove antropologiche. Valore delle prove dell'esistenza di Dio.

La conoscenza del Dio ignoto. La perfezione di Dio. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio. Il progresso nella conoscenza di Dio.

Chi è Dio. Ciò che Dio non è: Semplicità, Unicità, Infinità, Trascendenza, Onnipresenza, Immutabilità, Eternità. Persona: Vita, Intelligenza, Amore. Il Creatore e Sovrano del mondo: Onnipotenza, Creatore, Conservazione, Provvidenza, Governo.

AF - Antropologia filosofica

Testo: F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, Edusc, Roma 2007

Docente: Federica Bergamino

Programma

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica.

La vita: nozione di vita e i suoi gradi; i diversi generi di viventi. Meccanicismo e vitalismo.

L'anima: nozione di anima o principio vitale: il rapporto forma e materia.

La corporeità: il corpo come sistema aperto. L'unità metafisica di corpo e anima. Spiritualità e immortalità dell'anima umana. L'anima e le facoltà.

Le facoltà conoscitive: sensibili e intellettuali. Spiritualità e auto-conoscenza dell'intelligenza. Intelligenza e cervello. Intelligenza e linguaggio.

Le facoltà tendenziali: le passioni e la volontà. La dinamica tendenziale e affettiva: azione e libero arbitrio.

La libertà: senso primario e sensi derivati. L'atto libero come atto specificamente umano. Libertà e male. Determinismo e indeterminismo.

L'unità del soggetto umano: critica del dualismo, dello spiritualismo e del materialismo.

La persona umana: nozione di persona; persona e individuo. Analisi metafisica della persona umana; la dignità dell'essere persona. Auto-trascendenza e perfezionamento della persona. Persona e socialità: l'apertura all'altro come caratteristica dell'essere personale. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana.

STF 2 - Storia della filosofia medievale

Testo: B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Urbaniana University Press, Roma 1991

Docente: Benedetto Ippolito

Programma

I fondamenti della filosofia cristiana.

La Patristica Greca di Oriente: Giustino, Clemente Alessandrino, Origene, Dionigi Areopagita.

La Patristica Latina di Occidente: S. Ambrogio, S. Agostino.

L'eclettismo cristiano: Severino Boezio, Cassiodoro.

La filosofia musulmana: Avicenna, Averroé.

La filosofia ebraica: Mosé Maimonide.

Gli iniziatori della Scolastica: S. Anselmo, S. Bernardo, Pietro Abelardo, Pietro Lombardo.

L'aristotelismo cristiano: S. Alberto Magno.

S. Tommaso d'Aquino.

S. Bonaventura da Bagnoregio.

B. Giovanni Duns Scoto.

Il tramonto della Scolastica: Guglielmo di Ockham e Meister Eckhart.

ISS 1 - Introduzione alla S. Scrittura I: Antico Testamento

Testi: P. Merlo, *Breve storia di Israele e Giuda*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010; J.L. Ska, *L'Antico Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011

Docente: Filippo Serafini

Programma

Questioni introduttive: cenni di geografia della Palestina; la storia d'Israele dalle origini ai Maccabei.

Il Pentateuco o Torah: teorie sulla sua composizione letteraria. I racconti delle origini: genere letterario e aspetti teologici. I racconti dei patriarchi e dell'Esodo. Il libro del Deuteronomio e la scuola "deuteronomista": questioni letterarie e teologiche.

La tradizione "cronista": la composizione di 1-2 Cronache, Esdra e Neemia; problemi cronologici relativi a questi testi.

I libri dei Maccabei e il loro contesto storico; particolarità letterarie e teologiche di questi testi.

Breve presentazione dei libri di Rut, Ester, Giuditta e Tobia.

Introduzione al profetismo. Generi letterari profetici. Predicazione profetica e redazione dei libri profetici. Tradizioni profetiche pre-esiliche, esiliche e post-esiliche; breve presentazione dei singoli libri profetici.

La sapienza in Israele; i suoi rapporti con la tradizione sapienziale dell'antico Oriente. Generi letterari sapienziali; i libri dei Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza.

Testi poetici: breve presentazione del libro delle Lamentazioni e del Cantico dei Cantici. I Salmi e i loro generi letterari.

Introduzione alla letteratura apocalittica.

ISS 2 - Introduzione alla S. Scrittura II: Nuovo Testamento

Testo: P. Debergé – J. Nieuviarts, *Guida di lettura del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2006

Docente: Luciano Sole

Programma

Ambiente del Nuovo Testamento. La storia d'Israele dai Maccabei alla distruzione del tempio.

L'origine dei vangeli e metodologie letterarie per il loro studio; la questione sinottica.

Brevi esempi di analisi sinottica di alcune pericopi.

Autore ed epoca di composizione di Matteo, Marco e Luca; caratteristiche letterarie e teologiche proprie di Matteo, Marco e Luca.

Il libro degli Atti nel progetto dell'opera lucana; cenni alle sue più importanti caratteristiche letterarie e teologiche.

Il Vangelo di Giovanni: la questione dell'autore e della composizione; sue peculiari caratteristiche letterarie e teologiche. Rapporti tra il quarto Vangelo, 1 Giovanni e l'Apocalisse; breve introduzione al simbolismo nell'Apocalisse.

Cronologia di Paolo e delle sue lettere.

Il genere letterario epistolare.

La questione dell'autore delle lettere paoline; breve presentazione delle singole lettere.

La lettera agli Ebrei: peculiarità letterarie e teologiche.

Le lettere cattoliche e le tematiche più importanti che trattano.

PA-SC 1 - Patrologia e Storia della Chiesa antica

Testi: J. Leal, *Avvio alla patrologia*, Edusc, Roma 2015; A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Manuel Mira

Programma

La scienza storica: natura e metodo, collocazione all'interno delle scienze umane. Documenti e fonti. Gli archivi. Le collane.

La storia della Chiesa: fonti proprie e peculiarità metodologiche. Il problema della periodizzazione.

Natura e metodo della Patrologia. Sulla nozione di "Padre della Chiesa".

La Chiesa primitiva. I Padri Apostolici e gli Apologisti. Lo Gnosticismo.

Gli scrittori Alessandrini. Gli inizi della letteratura cristiana in Occidente.

Cristianesimo e società. Le persecuzioni. La svolta costantiniana e il suo significato.

Le controversie trinitarie: i concili di Nicea e Costantinopoli I. Il dibattito cristologico e la formulazione del dogma: dal concilio di Efeso a quello di Calcedonia. La controversia donatista. Le controversie sulla grazia: il pelagianesimo.

I protagonisti delle controversie: I Padri orientali e occidentali.

Il Monachesimo: da Antonio l'eremita a Benedetto da Norcia.

L'età tardo-antica: da Leone Magno a Gregorio Magno.

L'alto medioevo. Nascita e sviluppo del nuovo ordine sociale e politico.

Il Sacro romano impero di occidente. La "*civitas christiana*".

Carlo Magno e l'origine del potere temporale dei Papi.

La scissione fra Oriente e Occidente (1054).

II ANNO - I SEMESTRE

STF 3 - Storia della filosofia moderna

Testo: F. M. Fazio, D. O. Gamarra, *Introduzione alla storia della Filosofia Moderna, edizione riveduta a cura di S. d'Ippolito*, ESC, Roma 2016

Docente: Sergio d'Ippolito

Programma

1. Influsso del nominalismo e del volontarismo del secolo XIII nella

filosofia moderna.

2. L'essere e la creazione in rapporto con la haecceitas (Scoto), l'emanazionismo (neoplatonismo) e gli sviluppi della nozione di sostanza.

3. Importanza del "rappresentazionismo" a partire da Cartesio fino a Kant. Nozione di intenzionalità della conoscenza.

4. L'Illuminismo. Epoca di "maturità" del pensiero (sapere aude) e sviluppo dell'idea di progresso.

5. Apriorismo kantiano nella conoscenza e nella morale. L'idealismo come sbocco "naturale" della filosofia trascendentale kantiana.

EBA 1 - Egesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici

Testo: M.A. Tábet, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento*, Edusc, Roma 2013

Docente: Simone Venturini

Programma

1. Il Pentateuco

Il racconto del Pentateuco e la storia. La divisione della Genesi in tôledôt. I racconti della creazione e del peccato nelle loro principali caratteristiche. Le cause del diluvio. Le vicende dei Patriarchi. Mosè e la sua missione. I sacrifici e le feste del calendario israelitico. La funzione e le caratteristiche dei discorsi di Mosè nel Deuteronomio.

2. Libri storici

Le fasi dell'occupazione della Terra Promessa. La divisione dei Giudici in "maggiori" e "minori" e lo schema di presentazione. Gli inizi della monarchia. La storia dell'ascesa di Davide al trono. I re di Israele e Giuda e i giudizi sul loro operato. La fine della Storia deuteronomistica.

La funzione le caratteristiche delle genealogie all'inizio dei libri delle Cronache. Presentazione dei re Davide e Salomone da parte del Cronista. Istituzioni culturali fondamentali e teologia del Cronista. I libri di Esdra e Neemia e la nascita del Giudaismo. La cronologia di Esdra-Neemia.

L'introduzione dell'Ellenismo in Giuda. Ideali e religiosità della resistenza giudaica maccabaica.

3. Gli altri libri storici

I problemi storici dei libri di Tobia, Giuditta ed Ester e la loro finalità didattica. Le applicazioni delle leggi del riscatto e del levirato nel libro di Rut.

TD 1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino

Testi: L.F. Mateo-Seco – G. Maspero, *Il mistero di Dio uno e trino: manuale di teologia trinitaria*, Edusc, Roma 2014

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma

Il corso si propone di introdurre allo studio della fede nel Dio di Gesù Cristo, seguendo la storia dello sviluppo dell'articolazione dogmatica del credo trinitario.

Il fulcro dell'insegnamento è la rivelazione della paternità di Dio e della vita intratrinitaria, attraverso l'approfondimento della conoscenza della Persona del Figlio e della sua incarnazione, nel grembo verginale di S. Maria ad opera dello Spirito Santo. La differenza tra filiazione divina e creazione sarà centrale per imparare ad articolare l'ontologia divina e l'ontologia creata alla luce delle processioni e delle missioni trinitarie.

Nell'ambito di tale sviluppo, si presterà particolare attenzione agli effetti che ha avuto, sulla concezione del rapporto Dio-mondo e del valore ontologico della creazione, l'assimilazione progressiva dei contenuti della rivelazione su Dio compiutasi in Cristo. Si analizzeranno perciò le conseguenze della fede nel Dio uno e trino – Creatore del mondo e Signore della storia – sull'apprendimento del valore di tutte le realtà sensibili e spirituali.

Per fare questo, si richiameranno le nozioni già acquisite nei corsi di Introduzione alla filosofia e metafisica, di Storia della filosofia antica e di Filosofia di Dio, presenti nel piano di studi del primo anno del Corso di laurea in Scienze Religiose.

Si cercherà di stimolare la ricerca dei riflessi che la luce della fede nel Dio unitrino getta sulle circostanze della cultura e del mondo a noi contemporaneo.

SC 2 - Storia della Chiesa II: Secondo millennio

Testo: A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Luis Cano

Programma

La riforma gregoriana. La crisi fra il papato e l'Impero: la lotta per le investiture. L'affermazione della *libertas Ecclesiae* di fronte alle pretese dei signori feudali e dell'Imperatore. I nuovi ordini religiosi e san

Bernardo di Chiaravale. Il confronto con l'Islam; le crociate. Le eresie popolari (catari e valdesi). Gli ordini mendicanti.

Innocenzo III. Il concilio Lateranense IV: il suo influsso sulla società cristiana. La teologia e la grande Scolastica.

La fine del mondo feudale: verso la società borghese e l'origine del nazionalismo. Bonifacio VIII e la Bolla *Unam Sanctam*. Il Papato ad Avignone. Il grande scisma di occidente; i concili di Costanza e Basilea.

La decadenza della Scolastica. L'umanesimo e la Chiesa. La situazione morale del popolo cristiano. I movimenti spirituali di riforma religiosa. *La devotio moderna* e l' "Imitazione di Cristo".

Lutero, Calvino, Zwingli. Riforma protestante e riforma cattolica. Il concilio di Trento. La riforma di alcuni antichi ordini religiosi; la nascita di nuove Congregazioni Religiose. L'espansione della Chiesa in America e in Asia.

Verso un nuovo ordine culturale e politico. Il pensiero filosofico: da Cartesio a Kant; l'illuminismo e il suo influsso sulla teologia e sulla vita religiosa. La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La pietà popolare. Le prime Congregazioni missionarie.

La Rivoluzione francese e la persecuzione religiosa. La Chiesa e il regime liberale. L'idealismo tedesco e i suoi influssi sulla teologia. Il concilio Vaticano I. Fermenti di riforma religiosa alla fine dell'Ottocento. Nuovi sviluppi dell'azione missionaria. La questione sociale e Leone XIII.

La Chiesa nella prima metà del Novecento. L'avvento dei totalitarismi. La Chiesa dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il concilio Vaticano II. Il rinnovamento liturgico e teologico. Giovanni Paolo II: la Chiesa verso il terzo millennio.

LI - Liturgia

Testo: M. Kunzler, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1996

Docente: Angelo D'Acunto

Programma

Essenza e significato della liturgia. La dimensione catabatica. La liturgia, opera di Cristo e della Chiesa. La liturgia e la Trinità. Liturgia e cultura. Il segno e il simbolo: il linguaggio simbolico della liturgia; il corpo come strumento dell'azione liturgica; vesti e suppellettili liturgiche. Lo spazio nella liturgia. La dedicazione della chiesa e consacrazione degli altari.

Architettura liturgica: l'arte al servizio della liturgia.

L'assemblea liturgica. Partecipazione attiva dei fedeli all'azione liturgica.

La vita liturgica nella parrocchia. La proclamazione della Parola di Dio: missione e formazione dei lettori.

La celebrazione del mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. La celebrazione dell'Eucarestia. La celebrazione dei Sacramenti.

L'iniziazione cristiana. I sacramenti di guarigione. I sacramenti di servizio. Aspetto celebrativo e pastorale.

I sacramentali e il rito di esorcismo.

La santificazione del tempo nella liturgia. La domenica. La liturgia delle ore. L'anno liturgico. La domenica. La musica sacra: il gregoriano, la polifonia sacra, il canto popolare. L'uso degli strumenti musicali nelle celebrazioni.

SO - Sociologia generale

Testo: P. Donati, *Sociologia della relazione*, Il Mulino, Bologna 2013

Docente: Leonardo Allodi

Programma

1. Che cosa significa leggere la società 2. Lo schema AGIL come quadro concettuale per fare scienza della società 3. Il nesso tra struttura e azioni sociali 4. Che cos'è la società e che cos'è un fatto sociale 5. La semantica odierna della società 6. Il dibattito tra olisti e individualisti metodologici 7. La prospettiva relazionale. Un esempio: che cos'è l'amicizia 8. La relazione sociale come concetto-base della conoscenza sociologica 9. Le tre semantiche della identità e della relazione 10. I differenti approcci allo studio della relazione sociale 11. Relazione sociale e schema AGIL. 12. La società dell'"umano". 13. Che cos'è la socializzazione 14. Socializzazione ed educazione 14. Identità personale e identità sociale 15. Il concetto di ruolo. Persona e ruoli sociali 16. Socializzazione e rischio sociale 17. La relazione socio-educativa e le agenzie della socializzazione. 18. Cultura e prospettiva relazionale 19. Cultura e comunicazione 20. Relazione comunicativa e schema AGIL 21. Mezzi e forme della relazione comunicativa 22. La comunicazione di massa.

FC - Filosofia della conoscenza

Testo: A. Llano, *Filosofia della Conoscenza*, seconda edizione riveduta e ampliata da V. Ascheri, Edusc, Roma 2011

Docente: Valeria Ascheri

Programma

I. Introduzione alla filosofia della conoscenza. Inquadramento storico-filosofico. Critica/Criticismo della conoscenza.

II. La verità come adeguamento (*adaequatio*). Rapporto tra verità, conoscenza ed essere. Il realismo gnoseologico. La conoscenza umana e divina della verità.

III. La conoscenza dell'essere. La conoscenza sensibile e la conoscenza intellettuale. Caratteristiche della conoscenza intellettuale.

IV. Altre definizioni di verità e cenni su alcune impostazioni epistemologiche moderne e contemporanee.

V. L'assenso alla verità nel giudizio: gli stati della mente. Nescienza e ignoranza, dubbio e opinione, certezza e il criterio dell'evidenza. La falsità: l'errore e le sue cause. La conoscenza per fede e il criterio della testimonianza.

VI. Lo scetticismo. I primi principi della conoscenza. La conoscenza sensibile e gli errori dei sensi. Il relativismo e il sensismo.

VII. L'idealismo, il principio d'immanenza e la metafisica. L'idealismo critico di Kant e l'idealismo assoluto di Hegel. Il realismo 'critico' e il neorealismo.

VIII. La conoscenza di se stessi. Conoscere, volere e amare.

ET - Etica

Testo: A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di Etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004

Docente: Teresa Rinaldi

Programma

Questioni introduttive: metodologia per l'approccio alla dimensione etica, caratteristiche peculiari dell'etica filosofica, rapporto con la teologia morale.

Le esperienze morali: tentativi di negazione da parte di alcune correnti filosofiche, approccio fenomenologico all'osservazione del comportamento altrui, caratteristiche essenziali delle esperienze morali, il rapporto tra le esperienze morali e la volontà dell'uomo.

Il fondamento della moralità: la ricerca del vero bene, analisi delle correnti filosofiche che negano il bene ultimo, influenza delle inclinazioni naturali dell'uomo nel conseguimento del bene ultimo, fondazione dei diritti umani sulla naturalità dell'uomo, le fonti della moralità (l'atto libero, il movente e le circostanze).

Il comportamento volontario: condizioni in cui si esplica il comportamento volontario, differenza fra atti umani e atti dell'uomo, l'atto volontario e il rapporto con l'intelligenza, influenza delle passioni e dei sentimenti nelle azioni volontarie, l'agire volontario come attività immanente dell'uomo.

La virtù: necessità della virtù nell'etica, l'acquisizione degli *habitus*, la differenza tra vizi e virtù, classificazione delle virtù (intellettuali, morali e cardinali), il rapporto tra virtù, felicità e libertà.

Analisi delle virtù e loro operazioni: Saggezza, Giustizia, Fortezza, Temperanza.

La legge morale: la legge morale derivata dalla ragione e ordinata al bene comune, necessità della sua promulgazione, gli effetti della legge, importanza della legge naturale, di quella positiva e loro rapporto con la legge eterna, i limiti della legge e la possibilità dell'esonazione.

La coscienza: il giudizio espresso dalla coscienza, la sinderesi e le conoscenze morali, la suddivisione dei vari tipi di coscienza in base all'atto morale, alla qualità morale, alla sicurezza soggettiva e al rispetto della verità oggettiva.

EBA 2 - Egesi dell'Antico Testamento II: Profeti

Testo: P. Bovati, *«Così parla il Signore». Studi sul profetismo biblico* (a cura di S.M. Sessa), Dehoniane, Bologna 2008, 2011; P. Bovati, *Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione*, Dehoniane, Bologna 2014

Docente: Salvatore Maurizio Sessa

Programma

Lo scopo del corso è introdurre lo studente ad una lettura più consapevole della letteratura profetica, tramite una introduzione generale alle metodologie esegetiche più pertinenti, specifiche focalizzazione esegetico-teologiche, e lo studio analitico di alcuni temi scelti (la maggior parte dei quali saranno oggetto dell'elaborato scritto). Si svilupperanno, quindi, i seguenti punti:

1. Elementi basilari di metodologia esegetica in relazione alla letteratura profetica. Alcuni esempi su testi specifici
2. Alla ricerca del profeta (1). Una presenza singolare nel cammino del popolo di Dio
3. Alla ricerca del profeta (2). Criteri per discernere i veri profeti
4. La vocazione del profeta Isaia (Is 6,1-13)
5. La vocazione del profeta Geremia (Ger 1)
6. Il corpo vivente. Riflessioni sulla vocazione profetica
7. Il profetismo come lettura del senso della storia
8. Controversia bilaterale (rīb) e giudizio forense (mishpat): una distinzione di fondamentale importanza ermeneutica
9. Il genere letterario del rīb: giudizio o lite? Il linguaggio giuridico del profeta Isaia (Is 1,2-20; 5,1-7) *
10. Conoscenza e giustizia nel profeta Geremia *
11. Dio protagonista del ritorno in Geremia *
12. La «nuova alleanza» (Ger 31,31-34)
13. La giustizia della fede. A partire da Ab 2,4 *
14. La storia e le vie di grazia del Signore

N.B.: per l'esame orale lo studente può omettere due dei quattro temi evidenziati con l'asterisco.

EBN 1 - Egesi del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti

Testo: M. Làconi e coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Ldc, Leumann 2002

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma

Approfondimento delle tematiche teologiche proprie dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli:

1. Marco, il Vangelo del Figlio di Dio
2. Matteo: la catechesi del «Dio con noi»
3. Luca: Il Signore glorificato e la storia della salvezza
4. Atti degli Apostoli: il Signore risorto e la forza dello Spirito

Egesi di brani particolarmente significativi:

I vangeli dell'infanzia: Mt 1-2; Lc 1-2

La visita dei Magi: Mt 2,1-12

L'annuncio a Maria: Lc 1,26-38*

Il battesimo di Gesù: Mt 3,13-17*

Gesù e Giovanni il Battezzatore: Lc 7,18-35; Mt 11,2

Il discorso del monte: Mt 5-7

Le beatitudini: Mt 5,3-12; Lc 6,20-26*

Gesù nella sinagoga di Nazaret: Lc 4,16-30*

La controversia sul digiuno: Mc 2,18-22*

La guarigione di Bartimeo: Mc 10,46-52*

La parabola del seme: Mc 4,1-20

La parabola della pecora smarrita: Mt 18,12-14; Lc 15,3-7

Il digiuno e lo sposo: Mc 2,18-22; Mt 9,14-17; Lc 5,33-39

La parabola dei vignaioli ribelli: Mc 12,1-12*

Il racconto della passione nei vangeli sinottici: Mt 26-27; Mc 14-15; Lc 22-23*

L'Ultima Cena: Lc 22,14-20

Il racconto della morte di Gesù nei vangeli sinottici: Mt 27,45-66; Mc 15,22-47; Lc 23,22-56

La tomba vuota: Mc 16,1-8

Le «grandi» apparizioni del Risorto nei racconti sinottici: Mt 28; Mc 16; Lc 24

L'apparizione ai discepoli di Emmaus: Lc 24,13-35*

Il prologo di Atti degli Apostoli e il racconto dell'Ascensione: At 1,1-14

La Pentecoste e il discorso di Pietro: At 2

Il discorso di Pietro nella casa di Cornelio: At 10*

Il discorso di Paolo agli Ateniesi: At 17

Il discorso apostolico di Paolo a Mileto: At 20

N.B.: i brani indicati con l'asterisco sono quelli che lo studente deve preparare per l'esame orale.

TD 2 - Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia

Testo: V. Battaglia, *Gesù Cristo luce del mondo. Manuale di cristologia*, Antonianum, Roma 2007

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma

0. Questioni introduttive e metodologiche

0.1. Il metodo: questioni terminologiche. Delimitazione interdisciplinare e distinzioni intradisciplinari.

0.2. Le fonti:

- 0.2.1. La ricerca del Gesù storico. Le fonti extrabibliche (pagane, giudaiche, protocristiane, gnostiche) e il loro valore.
- 0.2.2. Le fonti canoniche: formazione, natura e valore dei vangeli.
- 1. Cristologia biblica
 - 1.1. L'evento Gesù nel suo contesto storico.
 - 1.2. La figura di Gesù alla luce dell'attuale ricerca storica e teologica
 - 1.2.1. Gli inizi della missione di Gesù
 - 1.2.2. La proclamazione del Regno
 - 1.2.3. La prassi del Regno (la regola d'oro e il nuovo comandamento)
 - 1.2.4. I miracoli di Gesù
 - 1.2.5. L'autocoscienza divina di Gesù
 - 1.2.6. L'insegnamento sulla paternità di Dio
 - 1.2.7. La morte del Messia
 - 1.2.8. La risurrezione: narrazioni, linguaggi e confessioni
 - 1.3. Pluralità e unità delle cristologie dei vangeli
 - 1.4. La cristologia paolina
 - 1.5. La cristologia delle omologie e delle formule
 - 1.6. I titoli cristologici: Cristo, Figlio di Dio, Figlio, Signore, «Io sono» Dio.
- 2. Cristologia storica
 - 2.1. Il passaggio dalla cristologia kerygmatica alla cristologia dogmatica
 - 2.2. Ignazio d'Antiochia, Giustino, Ireneo di Lione, Origene, Tertulliano.
 - 2.3. La crisi ariana e il Concilio di Nicea.
 - 2.4. Apollinare e Gregorio di Nazianzo.
 - 2.5. Nestorio, Cirillo e il Concilio di Efeso.
 - 2.6. Eutiche, il monofisismo, Leone Magno (*Tomus ad Flavianum*) e il Concilio di Calcedonia.
 - 2.7. Ripresa riassuntivo di Costantinopoli II.
 - 2.8. Monotelismo, Massimo il Confessore e Costantinopoli III.
- 3. Soteriologia biblica e storica
 - 3.1. La questione della salvezza. Sguardo biblico.
 - 3.2. I modelli soteriologici tra oriente e occidente.
 - 3.3. Questioni medievali: *Cur Deus homo?* - Anselmo, Duns Scoto, Tommaso d'Aquino.
 - 3.4. Questioni moderne: *Che cosa ci salva?* Riforma e controriforma.

- 3.5. Questioni contemporanee: la salvezza e il pluralismo religioso.
4. Cristologia sistematica
- 4.1. Incarnazione. Unità della persona del Verbo e unione ipostatica.
- 4.2. *Communicatio idiomatum*.
- 4.3. Coscienza divina e coscienza umana in Cristo. La questione dell'ignoranza messianica
- 4.4. La mediazione salvifica di Gesù.
- 4.4. Passione, morte, risurrezione. Il valore salvifico della Pasqua.

TM 1 - Teologia Morale I: Fondamentale

Testo: E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi. I. Morale Fondamentale*, Edusc, Roma 2008

Docente: Graziano Borgonovo

Programma

Natura, oggetto e fonti della teologia morale

La chiamata universale alla santità: il senso dell'esistenza umana; la santità, fine ultimo della vita umana; la sequela di Cristo, fondamento essenziale della santità cristiana.

La risposta dell'uomo alla chiamata divina: vita morale e santità; impegno umano e aiuto divino; conversione e vita nuova nello Spirito; la dimensione apostolica della vocazione cristiana; Maria e la santità cristiana; dimensione escatologica della santità cristiana.

Le strutture dell'agire morale: natura dell'azione morale; volontà, passione e sentimenti; virtù morali e doni dello Spirito Santo; libertà cristiana e grazia.

La valutazione morale dell'azione libera: fonti della moralità; l'integrità psicologica dell'azione umana e la sua imputabilità morale; rapporto delle passioni con l'imputabilità morale; studio speciale del timore.

Natura e operatività della coscienza morale; dottrina ecclesiale sulla coscienza morale; studio teologico sistematico dei problemi del giudizio morale; gli stati della coscienza.

Il cammino verso la santità: legge eterna e legge naturale; la legge dell'Antico Testamento come alleanza, dono e promessa; la legge nuova di Cristo; legge civile e legge ecclesiastica.

Il peccato e la conversione: il peccato secondo la Bibbia e la dottrina della Chiesa; riflessione teologica sulla natura e le specie del peccato; cause ed effetti del peccato; la conversione dal peccato: misericordia di

Dio e “metánoia” personale.

L’attuazione della vita in Cristo: il rinnovamento nello Spirito e i mezzi di santificazione: meditazione della Parola e comunione con il Corpo di Cristo: i sacramenti, l’orazione, la partecipazione alla Croce di Cristo.

III ANNO - I SEMESTRE

EBA 3 - Egesi dell’Antico Testamento III: Poetici

e Sapienziali

Testo: S. Pinto, *I segreti della Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013

Docente: Marzia Blarasin

Programma

Lo scopo del corso è anzitutto avvicinare lo studente, attraverso l’egesi di testi particolarmente significativi, alla conoscenza del mondo della Sapienza e della poesia d’Israele.

Verranno studiati*:

Pr 2,1-22 : Se accoglierai le mie parole

Gb 31,1-40 : L’apologia del giusto

Qo 3,1-15 : C’è un tempo per ogni cosa

Sir 24,1-34 : La Sapienza si racconta

Sap 3,1-12: La ricompensa dopo la morte

Sal 8*: Inno alla grandezza dell’uomo

Sal 51: La riconciliazione dopo il peccato

Sal 58: C’è un Dio che fa giustizia

Sal 77*: Il ricordo delle meraviglie passate

Sal 92*: Il canto del giusto

Sal 111*: L’elogio della bontà divina

Ct 8,5-7*: Forte come la morte

Tale studio analitico sarà completato attraverso l’approfondimento di alcuni temi teologici per acquisire una comprensione più completa del messaggio dei libri sapienziali e cogliere lo stretto rapporto tra esgesi e teologia, oltre a scoprire qualche verità concernente esgesi e vita cristiana nella dimensione personale ed ecclesiale. Le tematiche che verranno studiate sono**:

Il messaggio teologico del libro di Giobbe

Il messaggio teologico del libro della Sapienza

Il messaggio teologico del libro di Qohelet

Il cosmo nel libro della Sapienza

Le donne nei libri sapienziali

Il lavoro nei libri sapienziali

* Dei cinque brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale: gli altri brani sono tutti obbligatori.

** Per l'esame orale lo studente dovrà preparare le tre tematiche seguenti: il messaggio teologico del libro di Giobbe; il messaggio teologico del libro della Sapienza; il messaggio teologico del libro di Qohelet.

EBN 2 - Esegesi del Nuovo Testamento II: *Corpus paulinum*

Testo: A. Sacchi e coll., *Lettere Paoline e altre lettere*, Ldc, Leumann 2002

Docenti: Eusebio González / Sergio Henríquez

Programma

Lo scopo del corso è introdurre lo studente, non solo ai contenuti più rilevanti dell'epistolario paolino, ma anche alla tipica modalità di argomentare dell'Apostolo.

I. Premessa metodologica e contenutistica allo studio dell'epistolario paolino.

II. Esegesi

1Cor 1,18-31: La parola della croce*

1Cor 7: Matrimonio e verginità*

1Cor 15,1-58: La risurrezione dei morti*

2Cor 3,1-18: Il ministero della nuova alleanza

2Cor 12,1-10: La gloria dell'umiliazione

Fil 2,6-11: Inno cristologico*

Gal 2,14-21: Il vangelo paolino*

Gal 3,19-25: La funzione della legge*

Rm 1,18-2,29: Ira di Dio e salvezza dei gentili

Rm 3,21-31: La giustizia di Dio*

Rm 5,12-21: Cristo nuovo Adamo*

Rm 8,1-39: La vita nello Spirito*

Col 1,15-20: Inno cristologico*

Ef 1,3-14: Il piano divino della salvezza*

Ef 5,21-33: Il matrimonio cristiano

Ebr 4,14–5,10: Il sacerdozio di Cristo*

Ebr 9,11-28: Il sacrificio di Cristo

N.B. Per l'esame orale si dovranno preparare solo i testi contrassegnati con l'asterisco.

III. Linee per una teologia paolina

Il centro della teologia paolina: cristologia, soteriologia, ecclesiologia e morale paoline

TD 3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia

Testi: J. M. Galván – F. Capuani, *Elementi di antropologia teologica*, dispense ad uso degli studenti, Roma 2011

Docente: Fabio Capuani

Programma

Questioni metodologiche dell'Antropologia cristiana.

Il Verbo incarnato, perfetto uomo e salvatore dell'uomo, chiave dell'integrazione delle antropologie scientifica, filosofica e teologica.

Il progetto originario di Dio sull'uomo. La creazione ad imaginem Dei. L'uomo come creatura nuova in Cristo chiamato nella grazia alla comunione con Dio Uno e Trino.

L'uomo come persona libera creata: la teologia del dono. La realizzazione dell'uomo nella libertà: l'uomo come essere storico.

L'uomo come spirito incarnato e come corpo animato, alla luce di Cristo Risorto. La predestinazione in Cristo e il dono della grazia. I doni preternaturali come espressione della libertà creata sostenuta dalla grazia.

La grazia appare in un'umanità storicamente peccatrice. Il progetto di Dio sull'uomo alla prova della storia: il peccato, l'eredità di Adamo, la vita nuova.

La questione teologica e dogmatica sulla giustificazione: necessità della grazia, rapporti tra grazia e libertà, la dottrina sul merito.

La vita del giustificato: essere in Cristo una creatura nuova. Riflessione speculativa sulla grazia e la vita intratrinitaria: l'agire del Dio Uno e Trino nella creatura. Filiazione divina e inabitazione della Trinità nell'anima in grazia. La trasformazione della creatura operata dalla grazia. La vita della creatura santificata: vita secondo lo Spirito nella Chiesa. Virtù teologali e doni dello Spirito Santo.

Confronto tra antropologia cristiana e progresso scientifico e tecnologico, sociale e culturale. Cristianesimo e umanesimo. Messaggio cristiano e limiti umani: dolore, colpa, morte.

Dimensione escatologica: la vita cristiana come progetto di fede vissuto nella speranza animata dalla carità. La tensione verso l'*eschaton*: essere figli nel Figlio tra il già e il non ancora.

Escatologia come consumazione della storia e della vita dell'uomo. Morte. Giudizio. Parusia.

Escatologia come consumazione ultima e transtorica. Risurrezione. Gloria. Inferno.

TS 1 - Teologia Sacramentaria I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana

Testo: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007

Docente: Francesco Cavina

Programma

Introduzione alla teologia sacramentaria.

Il mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. I sacramenti come segni efficaci della grazia. I sacramenti di Cristo. I sacramenti della Chiesa. I sacramenti della fede. I sacramenti della salvezza. I sacramenti della vita eterna.

Il carattere sacramentale.

L'efficacia dei sacramenti: *ex opere operato, ex opere operantis*.

Il linguaggio simbolico della Liturgia nei sacramenti.

L'iniziazione cristiana nel contesto dell'intera vita ecclesiale: aspetti storici, antropologici, culturali e pastorali.

Il Battesimo. La prefigurazione veterotestamentaria del battesimo e la sua istituzione nel Nuovo Testamento. I nomi del sacramento battesimale.

Il rito liturgico e la struttura del segno sacramentale.

La grazia battesimale come nuova vita in Cristo e purificazione dal peccato. Il carattere sacramentale e l'incorporazione alla Chiesa e alla sua missione.

Necessità del battesimo per la salvezza: il battesimo dei bambini.

Il ministro e i battezzandi: aspetti spirituali e pastorali.

La Confermazione. La cresima nel dato biblico e nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento.

I segni e il rito del sacramento.

La pienezza del dono dello Spirito e il carattere sacramentale come effetti sacramentali e come impegno ecclesiale.

La necessità della cresima.

Ministro del sacramento e preparazione dei cresimandi: aspetti spirituali e pastorali.

L'Eucaristia. La pasqua giudaica e l'istituzione dell'Eucaristia.

L'Eucaristia nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento.

Il segno sacramentale e il simbolismo liturgico. Mistagogia della Celebrazione eucaristica.

Il sacrificio sacramentale come attualizzazione dell'unico sacrificio di Cristo: azione di grazie, memoriale, presenza.

La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia e la transustanziazione.

Gli effetti dell'Eucaristia. L'Eucarestia come fonte e culmine della vita ecclesiale. L'Eucarestia come pegno della gloria futura.

Il ministro ordinato e la sua "sacramentale identificazione" a Cristo nella Celebrazione eucaristica.

Eucarestia ed ecumenismo.

La cura pastorale nella preparazione delle celebrazioni e nella catechesi.

TM 2 - Teologia Morale II: Morale teologale

Testo: J.M. Galván - A. Monroy - H. Fitte, *Teologia morale della vita teologale* (dispense ad uso degli studenti), Roma 2009

Docente: José María Galván

Programma

La dimensione morale della condizione religiosa dell'uomo.

La vita della grazia e le virtù teologali.

La fede soprannaturale: natura, necessità e atti della fede. Peccati contro la fede.

La speranza soprannaturale: speranze umane e speranza teologale; necessità, atti. Peccati contro la speranza.

La Carità, pienezza della vita teologale: natura e necessità. L'amore verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. La Carità, pienezza della legge di Cristo.

PEG - Pedagogia generale

Testi: M. Pellerey, *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 1999

Docente: Chiara Maddaloni

Programma

L'educazione: significato e necessità dell'atto educativo. Insegnamento e apprendimento.

Agire educativo: il formatore e l'educatore.

La comunicazione educativa. Il sapere educativo.

Il fine dell'educazione: la felicità e la libertà. Persona e educazione.

La formazione umana: educazione e virtù.

Obiettivi. Programmazione. Continuità. Organizzazione scolastica.

Autonomia.

Valutazione. Rendimento. Insegnamento.

PSG - Psicologia generale

Testo: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002

Docente: Anna Maria Costa

Programma

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia.

Influenza delle teorie nella formazione degli atteggiamenti.

Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo.

La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo.

Personalità e atteggiamenti.

L'integrazione dei livelli.

Equilibrio e maturità psichica.

Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

EBN 3 - Egesi del Nuovo Testamento III: Letteratura giovannea e lettere cattoliche

Testi: M. Nicolaci, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; A. Sacchi (a cura di), *Lettere paoline e altre lettere*, Ldc, Leumann 2002 (N.B.: di questo volume si richiede solo lo studio delle parti relative alle lettere di Giacomo e di Pietro)

Docente: Marzia Blarasin

Programma

L'obiettivo del corso è di guidare gli studenti all'interpretazione degli scritti del Corpus Joanneum (il Vangelo, le lettere e l'Apocalisse) e delle cosiddette Lettere Cattoliche (Giacomo, prima e seconda Pietro, Giuda) attraverso lo studio esegetico di alcuni testi significativi e l'approfondimento di temi teologici, che permetteranno di individuare le principali traiettorie dottrinali dei diversi libri.

IL VANGELO DI GIOVANNI

Egesi di testi: Gv 1,1-18; Gv 9; Gv 20,1-18

LE TRE LETTERE DI GIOVANNI

Egesi di testi: 1Gv 3,7-18

L' APOCALISSE DI GIOVANNI

Egesi di testi: Ap 1,4-8; Ap 21,1-8

LETTERA DI GIACOMO

Egesi di testi: Gc 1,19-27; Gc 2,1-11

TEMI TEOLOGICI [per l'esame orale, tra gli ultimi due temi, lo studente ne sceglierà uno. I primi tre sono obbligatori]

La cristologia nel vangelo di Giovanni; La pneumatologia nel vangelo di Giovanni; La teologia nel vangelo di Giovanni; Linee teologiche dell'Apocalisse; Linee teologiche della lettera di Giacomo

TD 4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Testi: M. Semeraro, *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, Edb, Bologna 1998; P. Goyret, *Chiesa e Comunione. Introduzione alla teologia ecumenica*, Fede & Cultura, Verona 2013

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma

Questioni metodologiche proprie dell'Ecclesiologia. Inquadramento e tratti principali del suo sviluppo storico.

Il mistero della Chiesa. Rivelazione della Chiesa come Popolo di Dio, come assemblea di chiamati ed eletti (*ekklesia*); come Corpo di Cristo, come comunione di santi (*koinonia*); come Tempio dello Spirito Santo, come casa ed edificio spirituale (*arca*). Immagini bibliche della Chiesa.

La Chiesa nella storia. Gesù e la Chiesa. Sviluppo delle istituzioni e dei ministeri nella Chiesa nel tempo degli Apostoli. Sviluppo nei secoli successivi della configurazione sociale ed ecclesiale della diversità di carismi all'interno della Chiesa. Il Diritto nella Chiesa.

La riflessione teologica sulla Chiesa nel tempo dei Padri: unità e santità, cattolicità e apostolicità. L'ecclesiologia medievale e la crisi protestante. L'ecclesiologia postridentina e il rinnovamento dell'Ottocento. La svolta ecclesiologica operata dal Concilio Vaticano II. Sviluppo dell'ecclesiologia di comunione.

Struttura e gerarchia nella Chiesa: funzioni e *munera*. Il Romano Pontefice. I vescovi e la collegialità. I fedeli laici. I religiosi.

La missione della Chiesa. Evangelizzazione e azione pastorale. La missione *ad gentes*. La missione all'interno della Chiesa.

La chiamata universale alla santità.

Unità della Chiesa ed ecumenismo. Storia del movimento ecumenico. Indicazioni del Concilio Vaticano II e dei successivi Papi. Pluralità e unità. La via tracciata dal Concilio e l'ecumenismo vissuto. Le chiese orientali. Le chiese della Riforma.

Il dialogo tra cristiani e ebrei.

TD 5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia

Testo: R. Coggi, *Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria*, Esd, Bologna 2011

Docente: Carla Rossi Espagnet

Programma

Questioni metodologiche: l'inserzione della Mariologia nella teologia; rapporti con gli altri trattati teologici.

Maria nella storia della salvezza. Maria e Cristo. Maria e la Chiesa.

La Maternità divina; la Verginità prima durante e dopo il parto; l'Immacolata Concezione; l'Assunzione.

Riflessione sul ruolo di Maria nell'opera della Redenzione. La mediazione di Maria.

Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

TS 2 – Teologia Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità

Testo: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007

Docente: Álvaro Granados Temes

Programma

- I SACRAMENTI DI GUARIGIONE

Il sacramento della riconciliazione.

Vita cristiana e peccato nella Sacra Scrittura. Conversione, penitenza, confessione: il potere di rimettere i peccati.

La prassi penitenziale della Chiesa: transizione dalla forma pubblica di penitenza alla privata.

I nomi utilizzati per definire il Sacramento. I documenti recenti del Magistero ecclesiastico.

Gli atti del penitente e la formula di assoluzione. Le molteplici forme della penitenza interiore.

Il ministro del Sacramento.

Gli effetti spirituali del Sacramento. Le indulgenze e la remissione delle pene temporali.

Le forme di celebrazione. La prassi pastorale e il dialogo con le moderne scienze umane.

L'unzione degli infermi.

La malattia umana, Cristo-medico e il comando di guarire gli infermi. Il carisma di guarigione, manifestazione della forza e della grazia del Signore Risorto. Il cristiano di fronte alla sofferenza e alla morte.

Il segno dell'olio nella Sacra Scrittura. La prassi pastorale della Chiesa: aspetti storici e celebrazione liturgica.

Senso ed effetti sacramentali, sacra unzione e viatico.

La prassi pastorale.

- I SACRAMENTI DEL SERVIZIO

Il sacramento dell'ordine.

Il sacerdozio dell'Antica Alleanza e le forme di partecipazione ecclesiale all'unico sacerdozio di Cristo. La Lettera agli Ebrei.

Sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune dei fedeli. La successione

apostolica, la sacra potestas e lo stato di vita del sacerdote.

L'istituzione del sacerdozio ministeriale; gli effetti del sacramento dell'ordine.

I gradi del Sacramento dell'Ordine. Il Diaconato permanente. I ministeri del Lettorato e dell'Accolitato

La preparazione dei candidati. I riti di ordinazione.

Il sacramento del matrimonio.

L'uomo e la donna nel disegno salvifico divino. Il matrimonio nell'ordine della creazione, sotto il regime del peccato, sotto la pedagogia della Legge, e nel Signore Gesù. Il significato di Ef 5,21-33.

La struttura dell'amore umano e le proprietà essenziali del sacramento cristiano del matrimonio. Il consenso matrimoniale. Gli effetti del matrimonio.

La famiglia, piccola Chiesa domestica.

La prassi pastorale e i corsi di preparazione al matrimonio.

TM 3 - Teologia Morale III: Morale della persona

Testo: A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo III: Morale speciale*, Edusc, Roma 2013

Docente: Antonio Porras

Programma

I. Le virtù morali come principi della vita cristiana.

II. La prudenza: Rivelazione e tradizione cristiana; analisi teologica; la vita della prudenza.

III. La giustizia: Sacra Scrittura e tradizione cristiana; essenza e forme di giustizia; la lesione della proprietà altrui; responsabilità verso la verità, l'onore e la fama del prossimo; restituzione e riparazione del danno.

IV. La giustizia nei confronti della vita umana: fondazione e contenuto del principio di sacralità della vita; implicazioni normative riguardo la vita propria e quella del prossimo.

V. I problemi bioetici: la vita umana nelle sue origini; statuto dell'embrione umano e questioni morali connesse; aspetti etici riguardanti la salute e la malattia; comprensione cristiana della morte e argomenti morali relativi.

VI. La forza: studio storico e sistematico; le virtù collegate alla forza.

VII. La temperanza: Rivelazione e tradizione cristiana; analisi teologica;

la vita della temperanza; virtù dell'umiltà.

VIII. La castità: sessualità e matrimonio nella Sacra Bibbia; struttura e significati fondamentali della sessualità umana; la virtù morale della castità nei diversi stati di vita.

TSP - Teologia Spirituale

Testo: M. Belda, *Guidati dallo spirito di Dio. Corso di teologia spirituale*, Edusc, Roma 2009

Docente: Javier López Díaz

Programma

Statuto scientifico della Teologia Spirituale. Oggetto, fonti, collocazione all'interno della teologia.

Santità e pienezza della vita spirituale. Santità e identificazione con Cristo. La filiazione divina del cristiano. Vita secondo lo Spirito. L'inabitazione della Santissima Trinità.

La chiamata universale alla santità. Fede, speranza e carità nella vita spirituale. I doni dello Spirito. Umiltà e vita cristiana.

Santità e comunione dei santi. Vita spirituale cristiana e senso della comunione. Sacramenti e vita spirituale. La Parola di Dio e la vita interiore: la meditazione della Bibbia. L'Eucaristia, centro e radice della vita cristiana. Liturgia e vita spirituale.

Maria nella vita spirituale del cristiano. Devozione mariana e devozioni mariane

Santità e laicità. La vita spirituale in mezzo al mondo, alle circostanze familiari, lavorative, sociali, ecc.

Il combattimento spirituale. Il ruolo delle tentazioni e delle tribolazioni. La lotta contro il peccato. Mortificazione e penitenza. Preghiera e orazione. Le tappe della vita spirituale.

La contemplazione. La presenza di Dio continua.

DC - Introduzione al Diritto Canonico

Testo: J.T. Martín de Agar, *Elementi di Diritto Canonico*, Edusc, Roma 2008

Docente: Davide Cito

Programma

Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. Il

Diritto nella vita della Chiesa, sacramento di salvezza. Caratteristiche proprie del Diritto Canonico per quanto riguarda le sue fonti e la sua finalità. I principi fondamentali dell'ordinamento giuridico-ecclesiastico.

Le tappe principali delle fonti e della scienza del Diritto Canonico. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale. Il Diritto consuetudinario. I decreti generali e le istruzioni. Gli atti amministrativi singolari. Statuti e regolamenti.

La Chiesa e la comunità politica: cenni storici. Il diritto alla libertà religiosa. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. Il Diritto concordatario.

Struttura sociale del Popolo di Dio. I fedeli laici, i chierici, i religiosi. Statuto comune dei fedeli nella Chiesa. Statuto particolare di chierici, consacrati e laici. Le associazioni di fedeli.

La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Chiesa universale. Chiese particolari; l'autorità in esse costituita. I raggruppamenti di Chiese particolari. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. Le Prelature personali.

La vita consacrata. Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

La funzione d'insegnare della Chiesa: la potestà sacra d'insegnamento autentico. La predicazione e la catechesi. L'azione missionaria della Chiesa. Il diritto all'educazione. Gli strumenti di comunicazione sociale. La professione personale di fede.

La funzione di santificare della Chiesa. Norme sui sacramenti. Diritto/dovere e limiti della loro recezione e celebrazione. Studio particolare delle norme riguardanti il sacramento del matrimonio: natura, consenso, impedimenti, forma, effetti, pastorale.

Il diritto processuale canonico. I giudizi in generale. Studio particolare dei processi matrimoniali.

I beni temporali della Chiesa: proprietà, acquisto, amministrazione, alienazione.

Cenni di diritto penale canonico.

Biennio specialistico

Durante le lezioni il docente darà le opportune indicazioni sull'uso della bibliografia. Pertanto, si suggerisce agli studenti di attendere l'inizio dei corsi prima di procedere all'acquisto dei testi.

ANNO B – I SEMESTRE

FAI – Ripensare i fondamenti antropologici dell'impresa

Docente: Livia Bastos Andrade

Programma

"La gestione aziendale riguarda le persone" e, quindi, riflettere sull'uomo è cruciale al fine di poter ben impostare la cultura aziendale, le dinamiche interne, le pratiche comuni e i fini condivisi nell'impresa. Molte ricerche su quest'argomento si sono concentrate maggiormente sugli aspetti empirici del comportamento personale e collettivo, e non sulla conoscenza filosofica degli esseri umani. Così, tali ricerche hanno assunto acriticamente alcune ipotesi fuorvianti circa la persona umana. Questo corso esamina alcune opere di studiosi classici e contemporanei che hanno dato un contributo rilevante alla gestione aziendale. Tali autori sono riusciti a formulare un autentico approccio alla *práxis* e all'identità umana.

Bibliografia

A. HAVARD, *Leadership virtuosa: agenda per l'eccellenza personale*, MCENotebooks, EDUSC, Roma 2014.

A. HAVARD, *Creare per la grandezza: il potere della magnanimità*, MCENotebooks, EDUSC, Roma 2015.

D. MELÉ – C. GONZÁLEZ CANTÓN, *Fundamentos antropológicos de la dirección de empresas*, Astrolabio. Economía y empresa, EUNSA, Navarra 2015.

G. ABBÀ, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996.

L. BASTOS, *Divenire etico: l'autobiografia dell'attore*, in Atti del I Convegno sull'interazione Uomo, Spazio e Tempo, Facoltà di Ingegneria - Sapienza Università di Roma, Rome 2016.

M. CSÍKSZENTMIHÁLYI, *Buon business*, Il Sole 24 Ore, Milano 2007.

DEW – Diritto dell'economia e del welfare

Docente: Fabio G. Angelini

Programma

Parte I - Mercati e istituzioni europee

- L'impresa e le istituzioni del governo societario
- L'impresa e le istituzioni della concorrenza
- L'impresa e le istituzioni della vigilanza creditizia e finanziaria
- I mercati dei beni pubblici e le istituzioni della regolazione
- Le reti, i servizi e le istituzioni di settore
- Le infrastrutture e le istituzioni della domanda pubblica
- Le politiche economiche e le istituzioni della governance pubblica
- Le politiche di bilancio e le istituzioni dell'economia pubblica
- La politica monetaria e le istituzioni di governo della moneta

Parte II - Le istituzioni del welfare

- L'assistenza sanitaria
- L'assistenza sociale
- Gli enti ecclesiastici operanti nel settore sanitario e sociale

Parte III - Ordinamento finanziario vaticano

- La convenzione monetaria
- La legge XVIII/2013
- L'Autorità di Informazione Finanziaria
- L'Istituto per le Opere di Religione
- L'Amministrazione del Patrimonio della Santa Sede
- La convenzione in materia fiscale

Bibliografia

Di Gaspare, *Diritto dell'economia e dinamiche istituzionali*, CEDAM, 2015

E. Cardi, *Mercati e Istituzioni in Italia*, Torino, 2014

R. Bin, D. Donati, G. Pitruzzella, *Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali*, Torino 2014

Materiale didattico messo a disposizione del docente

SPL – Lavoro e vita spirituale: santificare il lavoro

Docente: Javier López Díaz

Programma

1. Le attività professionali, familiari e sociali come via di santità e felicità: introduzione storica.

2. Il modello della vita di Gesù Cristo a Nazareth: "l'artigiano e figlio dell'artigiano" (Mt 13,55; Mc 6,3).

3. Che significa "santificare il lavoro professionale"? L'insegnamento di san Josemaría Escrivá.

a) Il lavoro "nasce dall'amore": il dovere di lavorare. La vocazione professionale.

b) Il lavoro "manifesta l'amore": lavorare con perfezione e passione. La morale professionale.

c) Il lavoro "si ordina al amore": Lavoro e preghiera. Mettere Cristo al vertice delle attività umane.

4. Santificarsi nel lavoro. La crescita dei figli di Dio mediante il lavoro.

5. Santificare gli altri con il lavoro e trasformare la società.

Valore del prestigio professionale.

La bibliografia sarà indicata dal docente:

PES – Politiche economiche per lo sviluppo integrale

Docente: Simona Beretta

Programma

Obiettivi del corso: Presentare le linee di fondo della concezione dello sviluppo, come si è evoluta soprattutto a partire dal processo di decolonizzazione. Indentificare i principali nodi della relazione fra

processi di globalizzazione, disuguaglianza e sviluppo.

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'economia e alla politica dello sviluppo;
2. Approfondimenti specifici: a) lo sviluppo umano e i suoi indicatori; b) le cause della povertà e le strategie per sradicarla; c) la disuguaglianza: come si misura; quali sono le sue cause; quali riposte politiche; d) i grandi movimenti di popolazione: spostamenti forzati e migrazioni;
3. Dai *Millennium Development Goals* ai nuovi *Sustainable Development Goals* (post 2015);
4. Studi di caso.

Bibliografia

Nazioni Unite, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015, *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* <http://www.unric.org/it/agenda-2030>; http://www.unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Terra e cibo*, Libreria Editrice Vaticana, 2015

Acemoglu D., Robinson J., *Perché le nazioni falliscono: Alle origini di prosperità, potenza e povertà*, Il Saggiatore, Milano, 2013

Beretta S., Balestri S., *Contro la fame. Diritto al cibo, accesso alla terra*, EMI, Bologna, 2015

Volpi F., *Lezioni di economia dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano, 2016

MCO – Management delle risorse umane e comportamento organizzativo

Docente: Francesco Limone

Programma

Lo scopo del corso è sostenere l'apprendimento dei partecipanti in merito alle tematiche degli studi organizzativi inerenti la valorizzazione delle persone all'interno delle imprese ed altri contesti organizzativi.

Il corso affronta due ambiti principali: la gestione delle risorse umane ed il

comportamento organizzativo. In tal senso il corso si focalizza sulla riflessione critica dei comportamenti maggiormente efficaci e delle pratiche per la valorizzazione del potenziale umano. Partendo dall'importanza della conoscenza di sé, quali i fattori di efficacia nelle relazioni interpersonali, quali quelli alla base di un lavoro finalizzato a far sviluppare le qualità umane, in modo individuale e collettivo.

Si utilizza l'espressione risorse umane, in quanto ampiamente e diffusa nel contesto odierno, ma il corso parte dal presupposto che le persone nelle organizzazioni non sono risorse, ma l'essenza stessa delle imprese ("le imprese sono comunità di persone").

Bibliografia

Chinchilla, N., & Moragas, M. (2008). *Masters of our destiny. IESE Business School. Navarra, Pamplona.*

Covey, S. R. (1991). *The 7 habits of highly effective people.* Simon & Schuster.

Goleman, D. (2006). *Emotional intelligence.* Random House LLC.

Drucker, P. F. (1967). *The effective executive* (Vol. 967). London: Heinemann.

Cfr. inoltre: <http://blogs.elis.org/peopleandmanagement/>

SEM1 – Proprietà, ricchezza e lavoro nei Padri della Chiesa

Docente: Jerónimo Leal

Programma

Si tratta di leggere ed esporre il contenuto di un'opera di un Padre della Chiesa riguardante l'argomento «Proprietà, ricchezza e lavoro nei Padri della Chiesa». Gli studenti possono scegliere una tra queste opere: Clemente Alessandrino, *Quis dives salvetur*; Pastore di Erma, *Terza somiglianza*; Basilio Magno, *Omelia contro l'avidità, In Luca, Destruam horrea mea*; Giovanni Crisostomo, *Omelie sugli Atti; Homiliae XXI de Statuis ad populum Antiochenum habitae; Homilia «De perfecta*

caritate»; Commento al Vangelo di Giovanni; Vanità, educazione dei figli, matrimonio; Omelie sul Vangelo di Matteo; Discorsi sul povero Lazzaro.

SEM 2 –

Docente: Elizabeth Mary Reichert

Programma

Programma e bibliografia del seminario saranno disponibili nella pagina dedicata della piattaforma didattica dell'ISSRA:

ANNO B – II SEMESTRE

TTB2 – Giustizia sociale e politica nella Bibbia

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma

Il corso si articola in due parti: I. La presentazione del concetto di «giustizia» nella Bibbia; II. L'itinerario biblico-teologico della giustizia sociale e politica. Nella *prima parte* si espongono le coordinate letterarie e teologiche del tema, alla luce della relazione Dio-uomo-società. Nella *seconda parte* si analizzano le dinamiche sociali e politiche della «giustizia», secondo uno sviluppo graduale e progressivo dall'Antico al Nuovo Testamento (Pentateuco, Profeti, Sapienziali; Vangeli, Letteratura paolina, Letteratura giovannea). L'obiettivo del corso è di fornire una visione «unitaria» del tema biblico-teologico e di mostrare la sua valenza «interdisciplinare».

Bibliografia

DE VIRGILIO G., *Teologia biblica della giustizia* (dispensa a uso degli studenti), Roma 2016.

DE VIRGILIO G., *Giustizia e carità. Saggio di lettura neotestamentario*, in *Carità e giustizia per il bene comune*, a cura di P. D. Guenzi, Edizioni CVS, Roma 2011, 33-63.

BORGHI E., *Giustizia e amore nelle lettere di Paolo. Dall'esegesi alla cultura contemporanea*, Dehoniane, Bologna 2004.

TARANTINO B. (a cura di), *Il politico e la politica nella Bibbia*, TAU Editrice, Todi (PG) 2008.

CRM – Chiesa, Regno e mondo

Docente: Philip Goyret

Programma

Sullo sfondo della rivelazione sul Regno di Dio, si analizza l'intreccio di rapporti fra la Chiesa e il mondo, partendo anzitutto dalla prospettiva biblica, per considerare poi il rapporto della Chiesa con la scienza e col potere temporale nel corso della storia. Successivamente si studia, sotto una prospettiva più direttamente teologica e pastorale, la sacramentalità e missionarietà della Chiesa e il compito specifico dei laici, per approdare finalmente su tre questioni di attualità: la riforma, l'inculturazione e la nuova evangelizzazione.

Bibliografia

M. Semeraro, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 2008

G. Calabrese - P. Goyret - O.F. Piazza (ed.), *Dizionario di ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010: voci *ekklesia, evangelizzazione, laicato, missione, mondo, Regno di Dio, riforma, sacramentalità, secolarità, storia e Chiesa*

MSP2 - Teologia morale sociale e politica II

Docente: Angel Rodríguez Luño

Programma

1. L'atteggiamento nei confronti dell'ordine politico nel Nuovo Testamento;
2. Etica personale, etica sociale e etica politica.
3. Il bene comune politico: bene comune integrale e bene comune politico; presupposti antropologici del bene comune politico: libertà e solidarietà; i contenuti del bene comune politico: pace, libertà e sussidiarietà, giustizia; la giustizia sociale;

4. Orientamenti fondamentali di economia politica.

Bibliografia

E. Colom – A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi. I: Morale fondamentale*, Edusc, Roma 2016, cap. IX.

E. Colom, *Scelti in Cristo per essere santi. IV: Morale sociale*, Edusc, Roma 2008.

M. Rhonheimer, *Lo stato costituzionale democratico e il bene comune*, “Con-tratto. Rivista di filosofia tomista e di filosofia contemporanea” Anno VI (1997) 57-123.

J. Huerta de Soto, *La scuola austriaca: mercato e creatività imprenditoriale*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2003.

RSI – Responsabilità Sociale d’Impresa: Principi e Strumenti

Docente: Marta Rocchi

Programma

Che cos’è davvero un’impresa? Qual è il suo rapporto con il contesto nel quale è inserita? Come contribuiscono le imprese al bene della società? Chi è un vero imprenditore? Il corso si propone di dare gli strumenti per rispondere ad interrogativi come quelli proposti. Lo studio sarà articolato secondo i seguenti punti: 1) Definire la Responsabilità Sociale d’Impresa; 2) Storia del concetto di Responsabilità Sociale d’Impresa; 3) Teorie strumentali, politiche, integrative ed etiche sulla Responsabilità Sociale d’Impresa; 4) Creazione di valore condiviso e Responsabilità Sociale d’Impresa; 5) Misurare la Responsabilità Sociale d’Impresa; 6) Responsabilità Sociale d’Impresa e Dottrina Sociale della Chiesa; 7) La responsabilità sociale della finanza; 8) Management e Responsabilità Sociale d’Impresa: creatività e sviluppo umano integrale. Durante le lezioni verranno discussi casi di studio relativi ai temi trattati.

La docente indicherà di volta in volta la bibliografia specifica per ciascuna sezione del programma

SEM3 – Grammatica dell'essere cristiano secondo J. Ratzinger

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma

Studio dell'*excursus* contenuto in *Introduzione al cristianesimo* di Joseph Ratzinger (1968/2000) con l'intento di vederne le connessioni e i riflessi pastorali nel magistero di Benedetto XVI e di Francesco.

Bibliografia:

J. Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*

Benedetto XVI, *Deus caritas est*

Benedetto XVI, *Spe salvi*

Benedetto XVI, *Caritas in veritate*

Francesco, *Lumen fidei*

Francesco, *Evangelii gaudium*

Francesco, *Laudato si'*

Francesco, *Amoris laetitia*

PTF – Principi e tecniche del *Fundraising*

(il corso è riservato esclusivamente agli studenti dell'Executive Programme UCSE)

Docente: Cristina Delicato

Programma

Il corso intende offrire una formazione teorica e pratica sui principi e sulle tecniche del *fundraising* applicate alle attività non profit, attraverso la conoscenza degli strumenti più idonei alla creazione e impostazione di una campagna di raccolta fondi sia dal punto di vista strategico che operativo. Dopo una parte introduttiva, il corso si articolerà in una parte dedicata alle tecniche di *People Fundraising* e una dedicata al *Corporate Fundraising*.

Il modulo prevede una breve esercitazione su uno dei temi trattati.

Bibliografia

Corporate Fundraising, Valerie Morton maggio 2012

The influential fundraiser, Bernard Ross & Clare Segal 2009

The Future of Corporate Giving, CharitiesTrust 2012

Dizionario CSR, Roberto Orsi - Osservatorio Socialis 2015-2016

Imprese ibride. Modelli d'innovazione sociale per rigenerare valore, Paolo Venturi e Flaviano Zandonai 2016

Strategic Marketing for Non-Profit Organizations (7th Edition), Philip T. Kotler 2016

How to love your donors (to death), Stephen Pidgeon DSC 2015

Il libro del fundraising. Etica, strategie e strumenti della raccolta fondi, Rosso Hank, Tempel Eugene R., Melandri Valerio 2012 Rizzoli Etas

SEM 4 – Casi di gestione etica di azienda

Docente: Ugo Papagni

Programma e bibliografia del seminario saranno disponibili nella pagina dedicata della piattaforma didattica dell'ISSRA.

METODOLOGIA DI STUDIO

La metodologia del *complex learning* adottata dall'ISSR all'Apollinare consente un ritmo di studio corrispondente alle effettive disponibilità di tempo e di applicazione intellettuale: comprende corsi intensivi di lezioni durante sei incontri annuali (tre per ogni semestre), lo studio personale a casa, con l'aiuto dei testi-base, delle relative guide didattiche e/o dei sussidi disponibili sulla piattaforma didattica, la consultazione con i tutors, la stesura di elaborati scritti e gli esami orali.

Se lo studente utilizza opportunamente il materiale didattico (libri, guide, ecc.) ed esegue con costanza i compiti proposti (esercizi di autovalutazione, elaborati scritti), può essere certo che progressivamente acquisirà un metodo personale di studio, utile per seguire i corsi e per affrontare successivamente la ricerca e l'approfondimento.

Lezioni frontali

L'Istituto favorisce un frequente dialogo formativo tra studenti e docenti. Un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dai sei incontri annuali di lezioni. In concreto, ogni annualità prevede 200 ore di lezioni frontali, distribuite lungo l'anno in sei cicli intensivi, che si svolgono a Roma, nella sede dell'Istituto. Le lezioni sono obbligatorie: per la convalida dei corsi è necessario aver frequentato almeno due terzi delle lezioni.

All'inizio del corso i docenti introducono allo studio della corrispondente disciplina, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico. Nelle lezioni successive aiutano gli studenti a consolidare e approfondire quanto essi apprendono singolarmente attraverso la redazione degli elaborati scritti e lo studio dei testi base.

Testi-base

I testi-base o manuali in uso presso l'Istituto devono essere adeguati al

livello accademico delle Facoltà ecclesiastiche. Nel triennio essi costituiscono il principale punto di riferimento per lo studio delle singole discipline. Talvolta i manuali sono integrati con altri sussidi didattici, ad esempio con dispense ben articolate e messe tempestivamente a disposizione degli studenti, o con altro tipo di materiale, anche multimediale. Manuali e dispense offrono un'esposizione sistematica dell'oggetto delle diverse discipline curricolari, ne evidenziano gli aspetti di maggiore interesse e importanza, e avviano alla riflessione personale e all'approfondimento della ricerca.

Lo studente è tenuto a studiare principalmente i testi-base, in quanto lo studio ordinato di questi testi è indispensabile per un apprendimento metodico e sicuro. La bibliografia complementare a cui i docenti fanno riferimento a lezione e che viene richiesta anche per la stesura degli elaborati scritti dovrà essere consultata, ma risulterà fruttuosa solo dopo aver individuato e acquisito, attraverso i testi-base, le nozioni e le idee fondamentali di ogni disciplina.

Gli studenti sono invitati a procurarsi i testi-base durante l'anno di frequenza del corso (anche se prevedono di studiare e sostenere l'esame più avanti) onde evitare che, nel tempo, i libri non siano più facilmente reperibili sul mercato o in qualche caso vengano classificati 'fuori catalogo'.

Guide didattiche

Nel triennio ogni testo-base è accompagnato da una guida didattica che indica i contenuti essenziali della disciplina da studiare e il programma di studio più adatto. In particolare vengono suggerite le diverse fasi in cui suddividere lo studio del testo-base. Inoltre le guide propongono degli esercizi o delle domande di autovalutazione che permettono di verificare se sono stati assimilati i contenuti essenziali proposti dal testo.

Per il primo anno del triennio la guida è cartacea e viene consegnata ad ogni studente durante il primo incontro di lezione del I semestre. Per il secondo e il terzo anno la guida è disponibile *on line* nella piattaforma didattica (<http://didattica-issra.pusc.it>) e lo studente la potrà scaricare

dalle *home page* dei singoli corsi.

Nel biennio specialistico ogni docente fornisce gli opportuni orientamenti per lo studio della propria disciplina attraverso la piattaforma didattica.

Piattaforma didattica

Ogni studente regolarmente iscritto ha accesso alla Piattaforma didattica dell'Istituto (<http://didattica-issra.pusc.it>) e riceve una *login* e una *password* personali che dovrà usare per entrare nelle pagine dei singoli corsi.

Il docente potrà rendere disponibile ai partecipanti al corso alcuni sussidi didattici (guide didattiche, dispense, presentazioni multimediali in formato *Power Point/PDF*, articoli, ecc.) e altro eventuale materiale che ritenga utile all'approfondimento delle tematiche del corso, per lo svolgimento degli elaborati o in preparazione all'esame orale. Anche se l'accesso alla piattaforma è previsto durante tutto il ciclo di studi, si suggerisce agli studenti di scaricare il materiale relativo al corso frequentato durante l'anno accademico, onde evitare possibili disagi.

Lo studente potrà inoltre contattare il docente attraverso *l'home page* del corso e, allo stesso modo, anche il docente potrà servirsi della piattaforma didattica per dare comunicazioni allo studente utilizzando l'apposita bacheca o inviando messaggi agli iscritti. Si consiglia pertanto di visitare le *home page* dei propri corsi con regolarità.

Per eventuali e concreti problemi nell'accesso dei corsi all'interno della piattaforma didattica, dopo aver verificato la correttezza di *login* e *password*, il normale funzionamento del proprio computer e l'effettiva connessione alla rete internet, gli studenti possono contattare l'ufficio Risorse didattiche dell'Università (email: risorsededidattiche@pusc.it) oppure m.russo@pusc.it). Nella richiesta di assistenza, per agevolare l'ufficio competente, si raccomanda di indicare di essere studenti dell'ISSRA (nome e cognome, numero di matricola), e di specificare nel modo più chiaro possibile i problemi riscontrati.

Elaborati scritti

Ogni materia richiede una o, in alcuni casi, due elaborati scritti (secondo quanti sono i crediti che la materia fornisce). L'elaborato scritto ha lo scopo di aiutare a esprimere con ordine e chiarezza quanto è stato studiato e a migliorare le proprie capacità di sintesi personale, seguendo i consigli e le valutazioni dei docenti, non costituisce dunque un esonero di parte della materia per l'esame orale. Le correzioni degli elaborati scritti da parte dei docenti costituiscono per lo studente una verifica importante dell'assimilazione dei contenuti e del metodo di approccio alle diverse materie, e hanno la funzione di orientarlo nello studio. **Gli studenti svolgono le esercitazioni scritte avvalendosi dei manuali di studio e altra bibliografia indicata con l'assegnazione dei titoli.**

Nel Corso Superiore di Scienze Religiose, le esercitazioni prendono prevalentemente la figura di **brevi tesine di lunghezza compresa tra 2500 e 2700 parole (tutto compreso)**, su un determinato argomento indicato dalla guida o in modo personalizzato per ogni studente.

Nelle materie in cui sono previsti due elaborati, il primo riceve solo un giudizio ma non un voto: il docente valuta nel giudizio il contenuto, l'uso della metodologia, lo stile, la presentazione e offre alcuni suggerimenti per lo studio. Gli elaborati con voto sono valutati in trentesimi, e la valutazione è accompagnata da un giudizio che ne spiega la motivazione.

Per le discipline che richiedono la stesura di un solo elaborato, il titolo va richiesto tramite i *“Servizi di Segreteria on line”* (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>). **Eventuali anomalie nel titolo e/o nella bibliografia ad esso allegata vanno segnalate al Coordinatore degli studi.** Tramite la stessa pagina web è possibile inviare il lavoro svolto al docente che, da quando lo riceve, ha dieci giorni lavorativi di tempo per correggerlo e restituirlo allo studente.

Quando il Comitato Direttivo assegna a uno studente un elaborato supplementare, l'argomento è personalizzato e l'elaborato è senza voto.

Gli studenti che desiderano una nuova correzione di un elaborato per cui hanno ottenuto una valutazione superiore a 18/30, devono presentare

una richiesta scritta al Comitato Direttivo, spiegandone le ragioni. Se il Comitato Direttivo concede l'autorizzazione, lo studente ripresenterà l'elaborato, allegando la quietanza del versamento della relativa sovrattassa.

N.B. Gli elaborati che alla correzione vengono giudicati come il risultato di copiatura di testi scritti da altri autori, compresi i testi “on-line”, sono soggetti a sanzione da parte del Comitato Direttivo.

Assistenza tutoriale

A ogni studente neo-immatricolato viene assegnato un docente con il ruolo di *tutor*, al quale lo studente può rivolgersi per risolvere dubbi o difficoltà riguardanti lo studio, specialmente per quanto riguarda **l'aspetto organizzativo o metodologico, giacché per quanto si riferisce agli aspetti contenutistici è bene rivolgersi al docente della materia corrispondente**. L'incontro con il *tutor*, oltre alle richieste di ogni studente, dipende anche dallo stesso docente che segue questo aspetto della metodologia del *complex learning*, allo scopo di garantire un contatto periodico e programmato del tutor con lo studente. Il docente dovrà contattare lo studente almeno una volta ogni due mesi. L'assistenza tutoriale ha infatti carattere istituzionale (il *tutor* e lo studente sono tenuti all'incontro periodico) per il primo anno, mentre è opzionale per il secondo (in caso **lo studente desiderasse mantenere il *tutor* anche per il secondo anno, deve farne richiesta esplicita in Segreteria all'atto dell'iscrizione al II anno**). Nel sito web dell'Istituto è disponibile una pagina web (<http://www.pusc.it/issra/tutors>) che presenta i *tutors* incaricati per l'anno accademico in corso.

Esami orali

Gli esami orali rappresentano l'ultimo atto del processo di apprendimento: in questo senso docenti e studenti possono valorizzare questo incontro, che mira a verificare l'assimilazione personale dei

contenuti propri di ogni materia.

Gli esami si tengono nelle sessioni indicate sull'Annuario. Eventuali eccezioni devono essere approvate dal Comitato Direttivo.

I voti degli esami orali sono espressi in trentesimi, con la possibilità di aggiungere la "lode". L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30.

Per l'ammissione agli esami occorre:

- a) aver frequentato le lezioni relative alla disciplina di cui si intende sostenere l'esame;
- b) aver svolto le esercitazioni scritte delle materie di cui si vuole sostenere l'esame e aver riportato una votazione sufficiente;
- c) essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche;
- d) prenotarsi tramite l'apposita pagina della segreteria *on-line* (<http://segreteria.pusc.it>) entro la scadenza indicata nel Calendario Accademico dell'Istituto (il calendario è disponibile anche nell'*home page* del sito web);
- e) nel caso in cui l'elaborato risultasse insufficiente, la prenotazione per l'esame orale sarà automaticamente cancellata.

In ogni sessione si può sostenere al massimo l'esame orale di tre discipline.

Lo studente che, dopo essersi prenotato a un esame, non si presentasse senza giustificati e comprovati motivi, o senza aver annullato la prenotazione entro la data indicata nel Calendario Accademico dell'Istituto, dovrà versare la **tassa di mora corrispondente** (cfr. Diritti di Segreteria).

È necessario che, al momento dell'esame, lo studente presenti:

- la tessera dell'Istituto;
- gli elaborati della materia corretti e valutati dal docente con il relativo giudizio;
- il programma d'esame riportato sull'Annuario relativo all'anno

accademico in cui sono state frequentate le lezioni.

Seminari di ricerca del Biennio specialistico

I seminari di ricerca hanno un carattere monografico e si prefiggono specialmente lo scopo d'integrare la formazione dello studente. Attraverso la ricerca personale e il dialogo avviano alla riflessione scientifica personale, costituendo un ausilio fondamentale per il lavoro di tesi. Parallelamente a una serie di lezioni introduttive tenute dal docente, gli studenti devono elaborare ed esporre un lavoro scritto in relazione ad aspetti particolari dell'argomento del seminario.

L'assistenza ai seminari nella loro integrità è assolutamente obbligatoria: non basta quindi aver frequentato i due terzi delle sedute, ma occorre frequentarle tutte. Il lavoro scritto deve avere una lunghezza di 2500 parole, compresi indici e bibliografia. Se il docente ritiene di assegnare, invece di un lavoro scritto in forma di tesina, un'esercitazione di altro tipo (più simile a un laboratorio o a una prova pratica) è comunque importante che l'impegno richiesto sia equivalente a quello che occorre per un lavoro scritto di 2500 parole.

Poiché il seminario deve essere un'occasione di orientamento alla ricerca scientifica, il docente avrà cura, sia nelle presentazioni sia nella correzione dei lavori scritti, di fare tutti gli interventi e le segnalazioni che sono opportuni per far acquisire agli studenti una corretta metodologia nell'uso delle fonti e della letteratura secondaria, nella raccolta della documentazione e del materiale, nel modo di citare, ecc.

Durante le sedute seminariali va valorizzata non solo la presentazione del tema da parte dei singoli studenti, ma anche il dibattito e la valutazione critica e costruttiva dei lavori. Sarebbe pertanto auspicabile che, se si dedica idealmente una seduta di 40 minuti ad ogni lavoro, lo studente faccia una presentazione di circa 20 minuti e gli altri 20 minuti siano dedicati a domande e discussioni non solo con il docente, ma anche con i colleghi.

Al termine del Seminario viene verbalizzato il voto, che è comprensivo della ricerca scritta, dell'esposizione orale e della partecipazione attiva al dibattito.

Procedura per la redazione e discussione dell'elaborato finale per la Laurea in Scienze Religiose

A partire dal secondo semestre del terzo anno, lo studente sceglie una materia tra quelle che figurano nel curriculum triennale e prende contatto con il relativo docente, direttamente o attraverso il Coordinatore degli studi, per stabilire l'argomento e la bibliografia di base. Quindi lo studente deve compilare la richiesta tramite i servizi di *Segreteria on-line* (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>). Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare l'argomento e la bibliografia. A partire dalla comunicazione dell'approvazione da parte del Comitato Direttivo lo studente ha sei mesi di tempo per redigere l'elaborato e consegnarlo in Segreteria; scaduto questo termine lo studente dovrà svolgere l'elaborato su un argomento diverso.

Il lavoro deve avere una lunghezza compresa tra le 35 e le 50 pagine, inclusi indice e bibliografia.

Norme redazionali per l'elaborato finale:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra;
- e) per tutte le altre caratteristiche, si seguano le consuete norme redazionali utilizzate per gli elaborati normali.

Dopo aver ricevuto l'approvazione del docente relatore, almeno un mese prima della data in cui lo studente desidera discutere, l'elaborato deve essere consegnato, sempre tramite i servizi di Segreteria on line, in formato PDF. Lo studente provvederà anche ad inviare alla Segreteria anche tre copie cartacee, con rilegatura a spirale. L'elaborato deve essere corredato dal frontespizio (vedere il *fac-simile* disponibile sul sito web nella sezione di "Modulistica"

<http://www.pusc.it/issra/segreteria/modulistica>), dall'indice (con i numeri di pagina) e dalla bibliografia.

Le date delle sessioni di Laurea sono indicate sull'Annuario, alla voce "Date degli esami" e sul sito web alla pagina "Calendario Incontri di Lezioni e Sessioni di esami 2017" (<http://www.pusc.it/issra/incontri-dilezione-aa-2016-2017>).

Le sessioni di Laurea si svolgono presso la sede dell'ISSRA.

Procedura per la redazione e discussione della tesi di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

Lo studente all'inizio dell'ultimo anno del biennio specialistico sceglie il relatore nell'elenco dei docenti pubblicato sull'Annuario e concorda con lui l'argomento della tesi. Se lo studente intende scegliere come relatore un docente Assistente o un docente che non appartenga all'organico dell'Istituto deve chiedere il benestare al Comitato Direttivo.

Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare: l'argomento della tesi, il nome del relatore, il titolo e lo schema della tesi, una descrizione breve del lavoro da svolgere che renda comprensibile la trattazione personale dell'argomento e il metodo da seguire, e la bibliografia che lo studente intende utilizzare e che deve interessare tutti i punti da trattare nella tesi. Prima di procedere alla stesura della tesi lo studente dovrà quindi presentare in Segreteria, la "Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" tramite i *Servizi di Segreteria on line* (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>) corredata di tutto il materiale su-indicato. La Segreteria inoltrerà la domanda a un professore specialista dell'area di lavoro scelta per l'approvazione e posteriormente al Comitato Direttivo per altre eventuali indicazioni.

"La Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" deve pervenire in Segreteria prima del 15 gennaio, se s'intende discutere la tesi nella sessione estiva, prima del 15 maggio se in quella autunnale, prima del 15 settembre se in quella invernale.

La tesi, di lunghezza compresa tra le 80 e le 120 pagine, va redatta in tre copie rilegate, che debitamente firmate dallo studente e dal relatore, devono essere inoltrate alla segreteria un mese prima dell'inizio della sessione di discussione, insieme alla domanda di discussione, al parere favorevole del correlatore e a una copia in formato PDF della tesi per l'archivio. Il file PDF deve essere denominato: Tesi_Cognome_Matricola (ad esempio: Tesi_Rossi_19587BS).

Norme redazionali per la tesi:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm.;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra.

Si raccomanda allo studente di verificare sempre, all'atto della stampa, l'esatta intestazione del frontespizio.

Per poter discutere la tesi occorre aver completato il *curriculum* di studi ed aver adempiuto agli obblighi amministrativi.

Le sessioni per la discussione della tesi sono fissate come segue:

- a) 15 giugno - 15 luglio (sessione estiva);
- b) 15 ottobre - 15 novembre (sessione autunnale);
- c) 15 febbraio - 15 marzo (sessione invernale).

Le sessioni di tesi si svolgono presso la sede dell'ISSRA. Eventuali spese di viaggio del relatore sono a carico dello studente; all'onorario dei membri della Commissione provvede la Segreteria.

Corso di specializzazione “Umanesimo Cristiano e Sviluppo Economico” (UCSE)

Il *Corso di Specializzazione “Umanesimo cristiano e Sviluppo economico”* si configura come un *Master* di I livello e si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo ecclesiastico in Scienze Religiose, operano in settori che richiedono una formazione cristiana non solo profonda ma anche aggiornata alle problematiche attuali, come ad esempio nell’ambito dell’impresa, della produzione o in ONG di tipo sociale ecc.

Il *Corso di Specializzazione* è organizzato in modo ciclico (anno A e anno B) - è possibile immatricolarsi in ogni singolo anno accademico - e usufruisce della stessa struttura e della stessa metodologia di studio dei corsi dell’omonimo Biennio Specialistico. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami, equivalenti a 60 ECTS, pari ad una frequenza media di tre corsi a semestre.

Possono essere ammessi al *Corso di Specializzazione* coloro che sono in possesso di un diploma universitario civile od ecclesiastico della durata almeno triennale.

All’inizio del 2° anno d’iscrizione del Corso di Specializzazione e all’atto della definizione del piano di studi con il Coordinatore, lo studente sarà tenuto a decidere se raggiungere tutti i crediti richiesti attraverso la frequenza dei corsi e i corrispondenti esami (e quindi inserendo nel piano di studi due corsi opzionali aggiuntivi) oppure se terminare il Corso con un elaborato finale su un tema trasversale, a scelta dello studente, sulla base dei corsi seguiti e dei suoi interessi tra dieci tracce possibili.

L’elaborato – da redigere dopo aver sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studi – dovrà avere una lunghezza di 3000-3500 parole

(compresi indice, note e bibliografia) e avrà un valore di 4 crediti ECTS.

Per la metodologia, si seguano le consuete indicazioni degli elaborati (eccetto per la lunghezza). Per quanto riguarda la bibliografia, lo studente è invitato a utilizzare i testi già noti perché usati durante il Corso o precedenti studi e a cercare altro materiale di documentazione in forma autonoma, servendosi eventualmente anche della biblioteca dell'università.

Executive Programme

in Umanesimo Cristiano e Sviluppo Economico (UCSE)

L'*Executive Programme* (60 ECTS) è un percorso di alta formazione della durata di quattro semestri che offre agli studenti una prospettiva interpretativa delle principali problematiche etiche e socio-economiche del nostro tempo, combinando una rigorosa formazione in ambito economico con la filosofia, la teologia, la politica e il diritto. Grazie a tale percorso formativo, lo studente acquisirà una formazione completa nell'ambito delle politiche economiche e sociali, della gestione aziendale e dell'imprenditorialità; imparerà in che modo può essere spiegato un processo decisionale politico e aziendale e acquisirà una profonda capacità di comprensione dei fondamenti antropologici dell'economia, dell'impresa e della politica.

L'*Executive Programme* mira a formare nuove classi dirigenti preparando i laici ad un impegno più qualificato, illuminato dalla fede, e più in generale, ad un più consapevole esercizio in ambito professionale e sociale della propria leadership e delle competenze tecniche acquisite da ciascuno sia nel corso degli studi che nella propria esperienza lavorativa. Il corso si rivolge altresì a chi ricopra (o aspiri ad assumere) ruoli di responsabilità in istituzioni, enti o associazioni sociali, no-profit ed ecclesiali.

Possono essere ammessi al corso coloro che sono in possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'università civile o ecclesiastica.

Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il

superamento dei rispettivi esami equivalenti ad almeno 60 ECTS. Alla fine del percorso, lo studente dovrà presentare una tesi o elaborato finale. Il titolo che sarà conseguito al termine degli studi è denominato "Executive Diploma in Umanesimo Cristiano e Sviluppo Economico".

L'*Executive Programme* è organizzato in collaborazione con il **centro di ricerca MCE** (*Markets, Culture and Ethics*, sito web: www.mceproject.org)

Piano di studi

- Storia del pensiero economico
- Costituzioni economiche comparate
- Teologia morale sociale e politica I e II
- Diritto dell'economia e del *welfare*
- Responsabilità sociale d'impresa: principi e strumenti
- Economia dello sviluppo
- Organizzazione aziendale e principi di *management*
- Ripensare i fondamenti antropologici dell'impresa
- Politiche economiche per lo sviluppo integrale
- *Management* delle risorse umane e comportamento organizzativo
- Seminario: Elementi di psicologia delle organizzazioni
- Seminario: Casi di gestione etica d'azienda
- Seminario: Teoria e tecnica del *fund-raising*

CORSO “AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE”

Il corso è biennale e vuole offrire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia per poi studiare gli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. Il contenuto tiene presente una duplice tematica: infatti si orienta tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, come su quelli dell'amore nel fidanzamento e nel matrimonio.

Il corso si svolge attraverso una metodologia di e-learning evoluto (*Laab2*) ed è organizzato in modo ciclico: le 10 materie del biennio (cinque per ogni anno accademico) sono successivamente attive *on-line*, ognuna per due mesi. Quando una materia è attiva, oltre ad avere accesso al materiale didattico, lo studente può partecipare ad incontri virtuali periodici col docente, a seminari e gruppi di discussione su argomenti di speciale interesse o attualità, può rivolgere domande specifiche al docente, ed usufruire di altre funzioni che permettono una vera esperienza formativa *on-line* ad alto livello accademico.

È possibile immatricolarsi in qualsiasi momento del corso e iniziare il lavoro dalla prima materia che diventa attiva: il sistema didattico *on-line* consente l'accesso alle nozioni preve necessarie in ogni momento.

Il corso comprende un week-end presenziale di approfondimento e continuità su tematiche specifiche: famiglia e società, famiglia e problemi bioetici, famiglia ed emergenza educativa, famiglia e amore umano, ecc.

Al termine del corso si può ottenere il *Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*. Esso è conferito dal Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare allo studente che ha svolto le esercitazioni ed ha superato le prove di verifica previste nel curriculum. L'intero corso corrisponde a un totale di 20 crediti ECTS.

METODOLOGIA DIDATTICA

La didattica si svolge *on-line* attraverso un sistema che fornisce per ogni materia:

- un percorso guidato attraverso il *web* in grado di fornire allo studente una visione ampia e complessiva dell'interesse, l'attualità e gli aspetti fondamentali di ogni singola materia;
- una serie di sussidi (siti internet, testi, video...) atti a creare la cornice di riferimento del contenuto della materia;
- i testi di studio della materia;
- video dei singoli argomenti della materia;
- sussidi (testi, video, materiale nel *web*) di approfondimento;
- incontri virtuali con il docente;
- partecipazione a seminari e gruppi di discussione;
- possibilità di rivolgere al docente domande specifiche e richieste di chiarimento;
- sistemi di autovalutazione ;
- esame *on-line*.

PIANO DEGLI STUDI E DOCENTI

AAR - Antropologia dell'amore umano (J. M. Galván)

TMF - Teologia del matrimonio e della famiglia (C. Rossi Espagnet)

FBM - Matrimonio e famiglia nella Bibbia (F. Serafini)

MCF - I mezzi di comunicazione e la famiglia (N. González Gaitano)

FSE - La famiglia come soggetto educativo (G. Fioravanti)

ATV - Amore e trasmissione della vita (R. Gahl)

AVS - Amore umano e vocazione alla santità (F. Russo)

PVC - Psicologia della vita coniugale (M. Quintiliani)

DGA - La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia (M.R. Sechi)

FPC - La famiglia nella pastorale della Chiesa (Á. Granados)

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ACCADEMICHE

DATE DEGLI INCONTRI DI LEZIONI

Tutti gli incontri si tengono presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

Gli orari delle lezioni sono comunicati dalla Segreteria agli studenti, secondo il corso e l'anno al quale sono regolarmente iscritti, e saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto.

Corso Superiore di Scienze Religiose (triennio e biennio)
e Corso di Specializzazione “UCSE”

I semestre

I Incontro	3 - 5 gennaio 2017
II Incontro	17 - 19 febbraio 2017
III Incontro	18 - 23 aprile 2017

II semestre

I Incontro	16 - 18 giugno 2017
II Incontro	26 - 31 agosto 2017
III Incontro	6 - 8 ottobre 2017

DATE DEGLI ESAMI

Tutte le sessioni d'esame si svolgono a Roma presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

Eventuali cambiamenti di orario, i nominativi dei docenti esaminatori e le aule dove si svolgeranno i singoli esami sono resi noti in un elenco pubblicato nell'*home page* dell'Istituto una settimana circa prima della data di ogni sessione.

L'Istituto si riserva la facoltà di spostare o sopprimere una sessione d'esame nel caso in cui il numero dei prenotati fosse particolarmente ridotto.

Per il biennio specialistico e il Corso Specialistico UCSE non è garantita la disponibilità dei docenti ad ogni sessione: lo studente è tenuto a verificarne l'effettiva presenza per programmare con anticipo la prenotazione agli esami, controllando l'elenco degli appelli nei "Servizi di Segreteria on line" (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>).

- lunedì, 2 gennaio 2017 – ore 15.00
- venerdì, 17 febbraio 2017 – ore 14.00
- sabato 18 marzo 2017– ore 14.00
- martedì, 18 aprile 2017 – ore 10.30
- sabato, 20 maggio 2017 – ore 14.00
- venerdì, 16 giugno 2017– ore 9.00
- venerdì, 25 agosto 2017 – ore 15.00
- venerdì, 6 ottobre 2017 – ore 14.00
- sabato, 25 novembre 2017 – ore 14.00

**DATE PER L'ESAME FINALE
DI LAUREA/BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE**

- dal 17 al 23 febbraio 2017
- dal 18 al 22 aprile 2017
- dal 16 al 22 giugno 2017
- dal 24 al 30 novembre 2017

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE AL CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

1.1. Studenti ordinari

Gli studenti *ordinari* sono coloro che, aspirando ai gradi accademici della *Laurea in Scienze Religiose* e della *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, frequentano tutti i corsi e svolgono le prove scritte e orali previste:

- a) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università nella propria nazione, o in quella dove lo studente ha compiuto gli studi. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami;
- b) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*.

a) Matricole

Per immatricolarsi al Corso Superiore di Scienze Religiose è necessario presentare la domanda su apposito modulo reperibile nella sezione della Segreteria (modulistica) all'interno del sito web dell'Istituto(<http://www.pusc.it/issra/segreteria/modulistica>), allegando i seguenti documenti:

- per il primo anno del triennio: diploma originale di scuola media superiore (di durata quinquennale) o laurea, o relativa fotocopia autocertificata, o certificato sostitutivo;
- per il primo anno del Biennio specialistico: diploma di Magistero in

Scienze Religiose o diploma di Laurea in Scienze Religiose;

- per il primo anno del Corso di Specializzazione UCSE: diploma universitario civile od ecclesiastico della durata almeno triennale;
- una foto formato tessera retrofirmata;
- quietanza del pagamento delle tasse accademiche;
- attestato di buona condotta morale rilasciato da un sacerdote, oppure, per i religiosi e i candidati agli ordini sacri, autorizzazione scritta del legittimo Superiore o del proprio Ordinario.

Chi intende chiedere la convalida di studi precedentemente effettuati, deve seguire le modalità previste per gli Studenti provenienti da altri Istituti (cfr. punto e).

b) Sbarramenti per gli studenti in corso

Triennio:

- chi non ha concluso gli esami del 1° semestre del 1° anno entro la sessione del 2 gennaio, e non ha altresì completato le frequenze del 2° semestre del 1° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 2° anno;
- chi non ha concluso gli esami del 2° semestre del 1° anno e non ha completato le frequenze del 2° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 3° anno;
- gli studenti ammessi al 2° anno non potranno iscriversi al 1° semestre del 3° anno se non hanno concluso gli esami del 1° anno inseriti nel piano di studi personalizzato.

Biennio:

- per potersi iscrivere come studente straordinario al biennio specialistico è necessario aver superato tutti gli esami dei primi due anni del triennio, e almeno cinque esami del terzo anno.

Lingue straniere:

- per accedere alla Laurea in Scienze Religiose, al termine del terzo anno, è necessario attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna (oltre la propria);
- per accedere alla Laurea magistrale in Scienze Religiose, al termine

del quinto anno è necessario attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria).

Per l'attestazione occorre presentare uno dei seguenti certificati:

- certificato di un esame di lingua sostenuto presso una facoltà universitaria;
- certificato rilasciato da una scuola di lingue ufficialmente riconosciuta, che attesti la conoscenza della lingua almeno al livello “*intermediate*”;
- certificato e/o autocertificazione che attesti la frequenza di una lingua straniera nei cinque anni del percorso di studi di una Scuola Media Superiore.

c) Studenti ripetenti

Sono coloro che si iscrivono per la seconda volta a un anno di corso con l'obbligo della frequenza degli incontri di alcune o di tutte le discipline.

d) Studenti fuori corso

Sono coloro che si iscrivono senza l'obbligo della frequenza, per espletare altri obblighi (esercitazioni scritte, esami, discussione della tesi) di uno o di vari corsi.

Gli studenti fuori corso sono tenuti a rinnovare ogni anno l'iscrizione.

e) Studenti provenienti da altri Istituti

Lo studente che intende chiedere l'ammissione provenendo da altri percorsi universitari, può chiedere la convalida degli esami già superati altrove.

A tale scopo dovrà presentare, **entro il 31 ottobre**, domanda al Direttore allegando i seguenti documenti:

- diploma di scuola media superiore (di durata quinquennale) o laurea, o sua fotocopia autenticata, o certificato sostitutivo;
- certificato con voti degli esami sostenuti fino alla data del

- trasferimento;
- programma completo dei corsi con relativi crediti ECTS e ore di frequenza per ogni disciplina;
- quietanza del pagamento della tassa di pre-iscrizione.

Il Comitato Direttivo dell'Istituto giudica caso per caso, attenendosi ai criteri indicati dalla Facoltà di Teologia in conformità con la normativa emanata dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica, stabilisce il piano di studi personale e ne dà comunicazione all'interessato tramite la Segreteria.

Conosciute e accettate le condizioni di ammissione si può ottenere l'iscrizione, completando la documentazione e regolarizzando la posizione amministrativa, cioè versando il saldo della quota.

Dopo l'avvenuta ammissione non si potranno presentare al Comitato Direttivo ulteriori richieste di convalide, se non versando un'apposita tassa, per diritti di Segreteria, per ogni esame di cui si chiede la convalida.

1.2. Studenti straordinari

Sono studenti straordinari coloro che pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione come ordinario e pertanto non possono accedere ai titoli accademici:

- a) per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione;
- b) il *curriculum* di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per gli studenti ordinari;
- c) le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.3. Studenti uditori e studenti ospiti

Gli studenti *uditori* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto; si potranno seguire fino a un massimo di tre materie a semestre.

Le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.4. Interruzione degli studi

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per un anno o più, decadono dalla loro condizione di studenti. Qualora intendessero riprendere gli studi debbono sottostare alle integrazioni accademiche che verranno loro indicate dal Comitato Direttivo e versare per ogni anno di interruzione una tassa corrispondente al 50% della quota d'iscrizione degli studenti ordinari.

1.5. Revisioni accademiche

Coloro che, entro sei anni dalla prima iscrizione al triennio, non hanno sostenuto l'esame finale sono sottoposti a una revisione accademica.

Coloro che, entro quattro anni dalla prima iscrizione al biennio, non hanno difeso la tesi sono sottoposti a una revisione accademica, che include l'argomento di tesi assegnato.

L'Istituto può richiedere agli studenti che intendono proseguire gli studi la ripetizione di alcuni esami o delle integrazioni.

2. ASSEMBLEE

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si svolgono le

assemblee di classe, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo. Un rappresentante di classe trascrive le osservazioni e le proposte dei colleghi e le trasmette al Comitato Direttivo, il quale le vaglia e prepara le risposte agli studenti, consultando, qualora necessario o opportuno, il Consiglio d'Istituto. In un successivo incontro di lezioni, il Segretario dell'Istituto trasmette le risposte del Comitato Direttivo ai rappresentanti di classe, perché informino debitamente la propria classe.

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si può anche svolgere, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo, un incontro di tutti gli studenti con i membri del Comitato Direttivo, per uno scambio di esperienze e informazioni sulla vita dell'Istituto.

3. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'elezione dei rappresentanti per ogni classe si tiene ogni anno in occasione dell'Incontro di lezioni di febbraio, nel giorno e ora fissati nell'orario. Gli studenti ordinari immatricolati eleggono, tra loro stessi, due rappresentanti.

I rappresentanti di classe, successivamente, eleggono tra loro stessi i due rappresentanti al Consiglio d'Istituto, i quali dureranno in carica fino alla successiva elezione. Non ci sono restrizioni sulla rielezione degli stessi rappresentanti.

Il Consiglio d'Istituto si tiene a Roma due volte all'anno, in orario di ufficio e al di fuori degli incontri di lezione. Appaiono pertanto requisiti determinanti per poter svolgere l'incarico di rappresentante al Consiglio d'Istituto la residenza a Roma o dintorni e la disponibilità di tempo. Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione al Consiglio.

I rappresentanti cessano dal loro incarico per le seguenti motivazioni:

- cessazione della condizione di studente dell'Istituto;
- entrata in carica dei nuovi rappresentanti;
- rinuncia volontaria.

4. BIBLIOTECA

Gli studenti dell'Istituto di Scienze Religiose all'Apollinare, mostrando la tessera d'immatricolazione, possono accedere:

- alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma
- alla Sala di lettura Höffner, sita in piazza di Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma (3° piano).

Per gli studenti iscritti al Corso Superiore di Scienze Religiose e al Corso di specializzazione UCSE dell'ISSR all'Apollinare, la Biblioteca eroga i servizi di prenotazione libri e di fornitura a distanza di fotocopie di documenti. Per avvalersi di tali servizi occorre seguire la procedura specifica indicata sulla *pagina web* della Biblioteca: <http://www.pusc.it/bib/issra.html>

La Biblioteca (Sala di consultazione - SL) è aperta da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 18.45; il sabato dalle 8.30 alle 12.45, tenendo presente che l'ultima "presa libri" è alle 17.45 e alle 11.45.

- orari di distribuzione libri e di assistenza consultare il sito:
<http://www.pusc.it/bib/orari.html>
- tel. 0668164500 - email: library@pusc.it

La Sala di lettura Höffner (Sala lettura Apollinare - SLA) ha 80 posti di lavoro ed è aperta nei giorni di lezione delle facoltà dell'università (da inizio di ottobre a metà giugno) e durante gli incontri di lezione dell'Istituto. La sala conserva a scaffale aperto circa 5000 volumi (manuali, fonti, dizionari, enciclopedie, riviste dell'università e altre, ecc.) a disposizione degli studenti.

Gli orari di apertura delle due Sale di lettura (SL e SLA) della distribuzione dei libri e il periodo di erogazione dei servizi di "Prenotazione libri" e di "Fornitura a distanza di documenti" potrebbero subire delle variazioni durante l'anno, soprattutto in corrispondenza delle

- Studenti Corso di Specializzazione UCSE (annuale) € 250,00
- Studenti provenienti da altri Istituti (pre-iscrizione *) € 100,00
- Studenti ospiti (per materia) € 120,00
- Studenti uditori: *la metà degli importi previsti per gli studenti ordinari*

** Accettate le condizioni di ammissione, lo studente completa l'iscrizione versando il saldo della quota semestrale.*

La tassa d'iscrizione comprende:

- immatricolazione (per il primo anno) o rinnovo dell'iscrizione;
- guide didattiche allo studio dei testi (per il primo anno) e accesso alla piattaforma didattica;
- incontri di lezione;
- correzione delle esercitazioni scritte (elaborati);
- prenotazione esami orali *on-line*;
- esami orali (se previsti nel piano di studi);
- seminari di ricerca;
- assistenza tutoriale (*secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo*).

N.B. La tassa non è comprensiva delle spese di soggiorno degli studenti durante gli incontri annuali, né dei testi didattici.

Modalità di pagamento: tramite Conto Corrente Postale o Conto Corrente Bancario, seguendo le indicazioni fornite alla pag. 2 del presente Annuario.

Scadenza della presentazione della domanda d'iscrizione e del pagamento delle tasse accademiche:

- **31 ottobre 2016:** studenti provenienti da altri Istituti;
- **30 novembre 2016:** studenti del CSR e del Corso di Specializzazione UCSE (I semestre);

Scadenza del pagamento delle tasse accademiche per il II semestre:

- **15 maggio 2016:** studenti del CSR e del Corso di Specializzazione UCSE (II semestre)

I versamenti effettuati non verranno, per alcun motivo, restituiti, e il ritardato pagamento comporta un'indennità di mora (cfr. Diritti di Segreteria).

7. TASSE PER LE SESSIONI DI LAUREA

Per la sessione di Laurea in Scienze Religiose la tassa è di € 350,00 (comprensiva dell'onorario dei relatori e delle spese di segreteria).

Per la sessione di Laurea magistrale in Scienze Religiose la tassa è di € 470,00 (comprensiva dell'onorario dei relatori e delle spese di segreteria).

Eventuali spese di viaggio e di soggiorno del relatore per la sessione di laurea magistrale sono a carico del candidato.

Per il rilascio del diploma originale occorre versare una tassa specifica per diritti di segreteria.

8. DIRITTI DI SEGRETERIA

– Attestato di formazione biblica/teologica (€ 5,00 per 2 ^a copia)	€ 20,00
– Certificato di iscrizione (€ 3,00 per 2 ^a copia)	€ 15,00
– Certificato di profitto con voti (€ 6,00 per 2 ^a copia)	€ 25,00
– Certificato speciale / Sostitutivo del diploma (€ 6,00 per 2 ^a copia)	€ 50,00
– Convalide dopo l'ammissione	€ 50,00
– Diploma di formazione teologica sistematica (vecchio piano di studi)	€ 40,00
– Diploma originale (per tutti i corsi)	€ 90,00
– Diploma supplement (per il riconoscimento degli studi nei paesi europei)	€ 25,00
– Diritto di urgenza (entro 5 giorni dalla data di richiesta)	€ 10,00
– Duplicato tessera accademica	€ 20,00
– Esame prenotato non sostenuto	€ 15,00

- Operazioni di cassa € 2,00
- Nuova correzione elaborato € 35,00
- Prenotazione manuale esame orale € 10,00
- Indennità di mora (*per ogni settimana fino a 4 settimane*) € 15,00
- Indennità di mora (*per ritardi superiori a 4 settimane*) € 50,00

N.B. La richiesta dei servizi di cui sopra deve essere comunicata per iscritto e deve essere corredata dalla quietanza dell'avvenuto versamento della relativa tassa.

9. ACQUISTO DEI TESTI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

Ogni studente provvede per proprio conto all'acquisto dei testi.

La *Libreria Coletti* di Roma ha un punto vendita all'interno dell'Università e pratica agli studenti dell'Istituto uno sconto del 15% sul prezzo di copertina. Per ricevere i testi a domicilio, è possibile ordinarli *on-line* sul sito (anche tramite postazione situata in libreria) o via *email*.

Libreria Coletti interna all'università

indirizzo: Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 - Roma (piano -1, di fronte l'Aula Magna Giovanni Paolo II).

Sito web: www.libreriacoletti.it

Email: pusc@libreriacoletti.it - info@libreriacoletti.it

STUDENTI LAUREATI

Anno Accademico 2014/2015

dalla sessione estiva (giugno 2015) a quella invernale (aprile 2016)

Laurea magistrale in Scienze Religiose

ARGENTATI Daniela, BARTOLONE Orazio, BIANCO Angelo,
CARDINETTI Bruno, DI PALERMO Maria Grazia,
FABRIZIO Maria Rosaria, GERACI Pietro,
MUNTONI Anna Maria Grazia, RACCIO Maria,
SPIGAROLO Katia, TORRI Luigi,
VACCA Pina Rosa, ZONCA Simonetta

Laurea in Scienze Religiose

BELLUCCI Maria Teresa, BONANNO Valerio, BORDI Tatiana,
BRESSI Marina, CAMARDA Vincenzo Andrea, CAMPO Filippo,
CARANO Arianna, CASALINI Debora, CATANIA Manuela,
CATERINO Graziella, CERIBELLI Lorenzo, CIOBANU Tereza Alina,
CORRADO Salvatore, DELLA NEBBIA Nicola,
ESPOSITO Leopolda, FAIULLI Dario Antonio,
FIGLIOLA Concetta, GANGICHIO Riccardo,
GHIRLANDA Giorgia, GIOVANNINI Laura,
GRANDE Antonella, LAVIOLA Giuseppina Anna,
NOAH Yvonne Jacqueline, OGNIBENE Elisa, PALADINO Luigi,
PALMIERI Giuseppe, PARLANTI Sara, RIINA Rosa,
RIZZI Silvana, ROSSETTI Chiara, SANTORO Giuseppe, SCALICI
Gabriella, SCARANTINO Maria Teresa,
SCAVETTA Anna, SPETTICH Elisa,
SPUNTARELLI Maurizio, THERESINE Dolie-Germaine,
VILLARI Ersilia Laura, ZAGAGLIA Donatella

Diploma di Cultura Cristiana della Famiglia e dell'Educazione

ANTONUCCI Emanuela, FURLAN Silvia

La presente pubblicazione ha carattere informativo. *L'ISSRA si riserva il diritto di introdurre modifiche anche ad anno accademico già iniziato.* I dati in essa contenuti sono quelli noti al 28.07.2016. Eventuali aggiornamenti saranno disponibili nel sito web dell'Istituto:
<http://www.issra.it>